Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

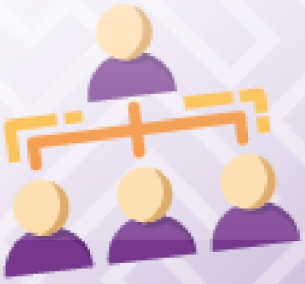
PELLEGRINO ARTUSI

SIRH030008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PELLEGRINO ARTUSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10575*** *del* ***30/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

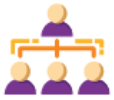
Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

32 Aspetti generali
36 Traguardi attesi in uscita
44 Insegnamenti e quadri orario
67 Curricolo di Istituto
82 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
86 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
91 Moduli di orientamento formativo
97 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
104 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
131 Attività previste in relazione al PNSD
142 Valutazione degli apprendimenti

152 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

160 Aspetti generali
166 Modello organizzativo
176 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
178 Reti e Convenzioni attivate
185 Piano di formazione del personale docente
188 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto, che ha festeggiato nell'anno scolastico 2018-19 i 60 anni di storia, si situa nel cuore di una zona agricola a forte vocazione turistica; non a caso nasce nel paese che, grazie alle Terme, possiede la maggiore ricettività alberghiera, la quale è funzionale non solo al termalismo, ma è al servizio anche dei centri circostanti famosi per storia, cultura e enogastronomia: Montepulciano, Pienza, Chiusi, Sarteano. Tra la Val di Chiana e la Val d'Orcia, la zona montana dei Monti Cetona e Amiata, la scuola di Chianciano ha svolto e svolge un ruolo strategico. Nel territorio si sono nel tempo sviluppate aziende enogastronomiche, ristorative e alberghiere d'eccellenza che accolgono turismo sempre più preparato ed esigente e forniscono ai nostri studenti un banco di prova qualificato per la loro formazione professionale. Infatti, il gran numero di aziende medio piccole presenti nella zona permette alla scuola di attivare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, coinvolgendo di norma le classi del triennio di tutti gli indirizzi. Inoltre, la presenza di numerose associazioni di categoria e altri organismi di settore favorisce il dialogo tra scuola e impresa al fine di un miglioramento sia delle competenze di base sia di quelle professionali. Gli enti locali (comune e provincia) sono sensibili alle necessità dell'Istituto e concorrono in vari modi alle attività organizzate, spesso avvalendosi delle professionalità degli alunni dell'Istituto per iniziative da esso proposte e poste in essere.

La nostra utenza

I nostri studenti provengono da un grande bacino che abbraccia tre regioni (Toscana, Umbria e Lazio) e molte province; per questo, la scuola è da sempre attenta alle necessità degli alunni fuori sede, per i quali si prevede a breve l'istituzione di un convitto. Gran parte del personale che opera in zona nel settore turistico è stato formato in questo Istituto e la scuola ha negli anni accresciuto esperienza, si è sviluppata con il mutare degli eventi, delle tendenze, della politica scolastica e locale, in naturale sinergia con le imprese e le esigenze dell'ospitalità e della richiesta di servizi. La scuola d'altro canto, attraverso i viaggi, gli Erasmus all'estero, la partecipazione ai concorsi di area professionale, diventa una forza propositiva per l'innovazione e la riconversione del turismo tradizionale. La ricerca e la sperimentazione, nonché la lettura

attenta dei cambiamenti sociali, sono gli impegni che il nostro Istituto assume per continuare a formare professionisti operativi nel settore turistico, impegnati nella valorizzazione delle molteplici risorse del territorio. A questo scopo la scuola ha avviato un processo inteso a stabilire un'alleanza formativa con le realtà aziendali d'eccellenza del territorio, per qualificare ulteriormente i percorsi di formazione scuola lavoro (FSL). Tali percorsi sono ampiamente descritti nella sezione "Offerta Formativa".

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PELLEGRINO ARTUSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SIRH030008
Indirizzo	VIA DEL MORELLONE, 1 CHIANCIANO TERME 53042 CHIANCIANO TERME
Telefono	057863674
Email	SIRH030008@istruzione.it
Pec	sirh030008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alberghierochianciano.edu.it/
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

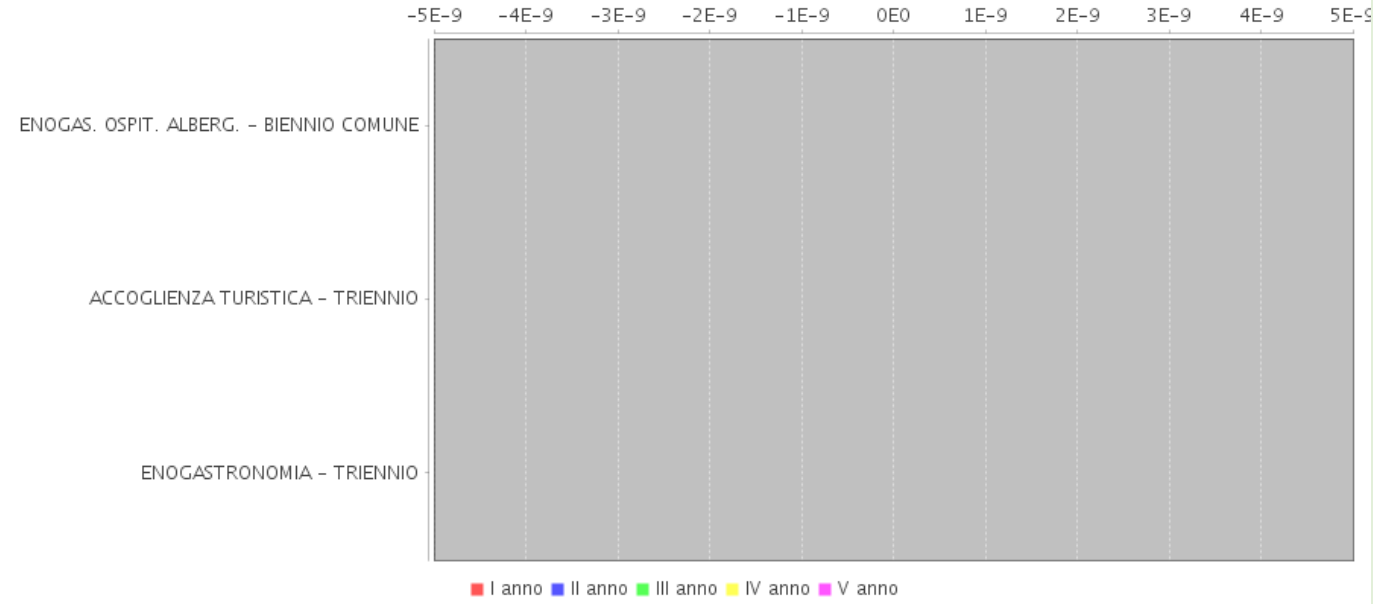
Plessi

ARTUSI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SIRH03050N
Indirizzo	VIA DEL MORELLONE CHIANCIANO TERME 53042 CHIANCIANO TERME

Edifici	• Strada DEL MORELLONE SNC - 53042 CHIANCIANO TERME SI
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Nel triennio l'indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" si articola in diversi settori professionalizzanti.
Per il corso diurno sono attive le seguenti articolazioni: Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica e Prodotti Dolciari.
Il corso serale prevede invece le articolazioni di Enogastronomia e Accoglienza Turistica, offrendo percorsi formativi flessibili e mirati alle esigenze degli studenti lavoratori

L'Istituto, inaugurato nel 2005, e' dotato di laboratori di livello eccellente per tutte le materie professionalizzanti. Le classi sono state dotate di smart boards con cablatura che, unitamente ai due laboratori mobili con tablet e PC, contribuiscono alla digitalizzazione delle attività e alla

sperimentazione di metodologie didattiche innovative. In particolare, la hall dell'Istituto permette di effettuare serate di gala, cene a conclusione di progetti e varie manifestazioni che coinvolgono alunni, genitori ed enti esterni. La scuola dispone di tutte le certificazioni inerenti il rispetto delle norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Le risorse disponibili provengono in larga parte dal Ministero e dall'ente locale di riferimento dell'Istituto (provincia di Siena) e in minor parte dai contributi delle famiglie degli alunni. Inoltre, alcuni progetti dell'Istituto hanno ottenuto finanziamenti specifici da enti pubblici, sponsorizzazioni da privati. La scuola ha inoltre pienamente sfruttato le opportunità offerte dai piani operativi nazionali e regionali (PNRR, PON E POR) organizzando progetti di grande impatto volti a contrastare la dispersione scolastica e a fornire competenze linguistiche, nelle discipline STEM e a rafforzare le competenze di base, oltre a fornire opportunità di ascolto (mentoring, sportello) e di supporto psicologico per individuare situazioni di disagio personale, rafforzare la motivazione allo studio e favorire la socialità. L'Istituto ha promosso, infine, progetti esterni a pagamento che hanno permesso di ampliare l'offerta formativa e di qualificare la professionalità dei partecipanti (progetto barman).

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	1
	Lingue	1
	Accoglienza Turistica	2
	Sala e Vendita	2
	Bar	2
	Scienze degli alimenti	1
	Enogastronomia	2
	Edugreen	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Convegni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	112
	Smart TV/Digital Board presenti nelle aule	19

Approfondimento

La dotazione digitale dell'istituto è stata realizzata grazie ai finanziamenti del PNRR - Next

Generation Classroom e Next Generation Labs.

Laboratori servizi di cucina

Uno dei due laboratori è costituito da una postazione per l'insegnante e 12 postazioni singole dove gli studenti possono riprodurre le attività mostrate. Nel laboratorio è installata una telecamera che permetterà agli alunni di seguire passo passo il lavoro del docente, attraverso un monitor posizionato alle spalle del tavolo di lavoro e di fronte alle postazioni singole. In tal modo, gli alunni potranno apprezzare nei dettagli le tecniche di base proposte dai docenti e dagli esperti. Il secondo è un laboratorio che dispone di due cucine, dotate di diverse attrezzature all'avanguardia per svolgere le regolari esercitazioni pratiche. Il laboratorio è fornito di aree comuni e specifiche: pasticceria, panetteria e garde–manger (sezionatura carni e pesci).In particolare i laboratori di enogastronomia e pasticceria già esistenti sono stati dotati di apparecchiature elettriche in sostituzione di quelle alimentate a gas, che consentono di monitorare maggiormente i consumi, e di attrezzature che permettono di poter recuperare elementi di scarto, come l'essiccatore che consente di riciclare bucce, produrre in autonomia elementi decorativi e di completamento di piatti combattendo così gli sprechi alimentari. Le nuove attrezzature consentiranno l'introduzione di sistemi di preparazione e conservazione innovativi, quali le macchine per il sottovuoto e gli abbattitori rapidi di temperatura oppure i forni di nuova concezione, che riescono a fare molte tipologie di cottura anche in modo combinato. In riferimento all'allestimento del nuovo laboratorio di cucina "morbida" è stato possibile implementare un nuovo forno multifunzione digitale e piastre ad induzione anche nell'ottica di una didattica laboratoriale sempre più inclusiva e moderna. Tutte le nuove strumentazioni sono utili per potenziare la didattica laboratoriale delle esercitazioni di cucina e pasticceria. Consentono inoltre agli studenti di sperimentare in ambito scolastico l'evoluzione che sta avendo la scuola e il mondo del lavoro verso un futuro sempre più sostenibile, innovativo e tecnologico (le cucine per molti aspetti devono essere funzionali alle situazioni economiche e sociali a cui stiamo facendo fronte.

Laboratori servizi di sala/bar

Il laboratorio di sala, che permette lo svolgimento di simulazioni pratiche di servizio per le classi del triennio, ha una capacità di ca. 100 coperti; per le classi prime e seconde, la scuola dispone di un altro laboratorio di circa 30 coperti. Sono presenti inoltre due bar: un "American bar", provvisto delle tecnologie più moderne e un "Caffè–bar" dove svolgono le esercitazioni le classi prime e seconde. La grande e scenografica hall, inoltre, viene utilizzata come sala banchetti in numerose manifestazioni ed eventi. I quattro laboratori, due di sala e due di cucina, sono stati potenziati con tablet per consentire l'utilizzo diffuso del sistema della "comanda elettronica" durante le esercitazioni di sala/cucina in situazioni di realtà a quattro classi contemporaneamente.

Laboratori servizi di Accoglienza turistica

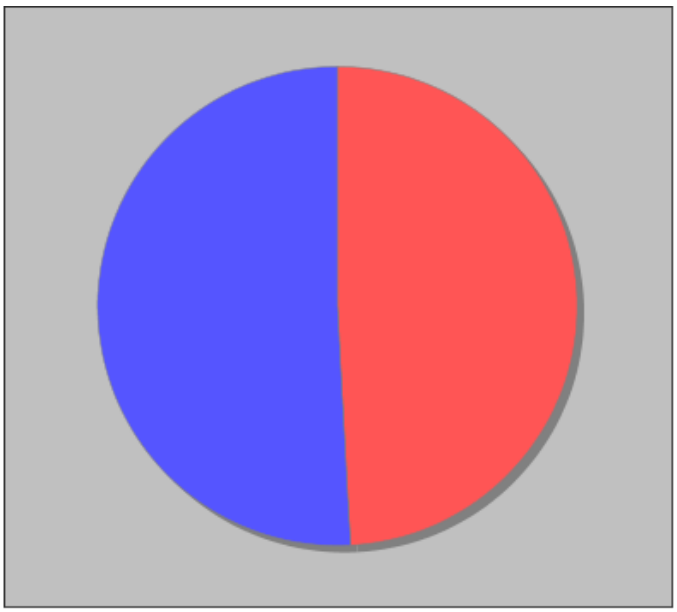
L'attività di accoglienza si svolge all'interno dell'Istituto in spazi operativi appositamente predisposti. La hall vede la presenza in posizione strategica di un bancone frontale (Front Desk), dove si svolgono tutte le operazioni di accoglienza e registrazione degli ipotetici clienti, con relativo utilizzo di materiale cartaceo (modulistica di settore) e strumenti informatici. Inoltre, è stato predisposto un ulteriore piccolo front desk in un'altra ala della hall, che permette di effettuare più simulazioni in contemporanea. Viene consentito così agli alunni di immedesimarsi nella realtà operativa specifica di settore. Il lavoro di preparazione al Back–Office è svolto, con postazioni dotate di programmi per la gestione alberghiera, necessari al completamento della preparazione specifica. I due laboratori sono stati rinnovati grazie ai finanziamenti PNRR LABS. Nel laboratorio 2 è stato inoltre installato un software per l'apprendimento delle lingue straniere.

Risorse professionali

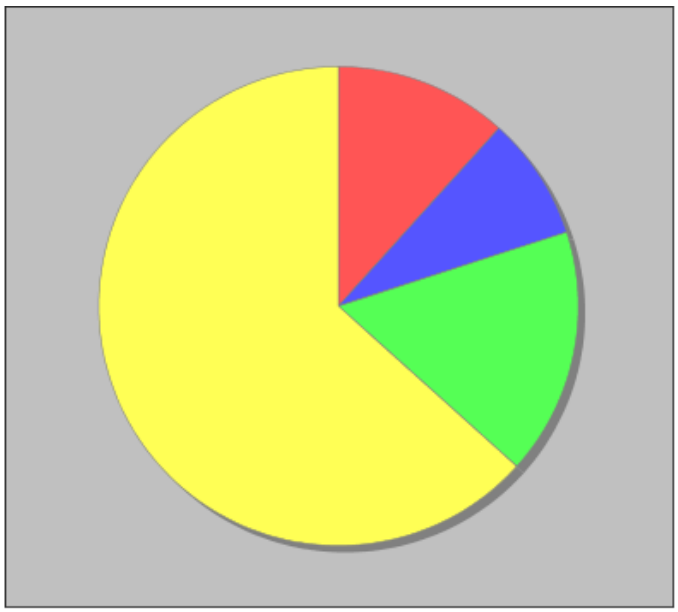
Docenti	62
Personale ATA	20

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola presenta una distribuzione dei docenti per anni di servizio significativamente più sbilanciata verso la fascia oltre i 5 anni di servizio. Questo comporta un'elevata stabilità del corpo docente e una forte continuità didattica, elementi che favoriscono coerenza progettuale, conoscenza approfondita del contesto, creazione di gruppi di lavoro collaborativi e propositivi. La maggior parte dei docenti partecipa alle attività di aggiornamento proposte dal Ministero dell'Istruzione attraverso

l'Ambito di appartenenza della scuola. Negli ultimi due anni, un numero significativo di docenti ha seguito i corsi di aggiornamento relativi alle nuove metodologie didattiche, all'intelligenza artificiale, alla cybersicurezza e al rafforzamento delle competenze linguistiche previsti dalle linee di finanziamento del PNRR, DM 65/2023e 66/2023. L'organico della scuola prevede la presenza di figure professionali specifiche per l'inclusione (referente) e si avvale anche di figure esterne (psicologo, medico, assistente sociale, educatori professionali, esperti musicali e di psicomotricità). Nel complesso, il quadro evidenzia un corpo docente altamente stabile e radicato, capace di garantire continuità educativa, con l'impegno di mantenere un equilibrio tra tradizione professionale e sviluppo di nuove competenze.

Aspetti generali

Nei prossimi anni l'Istituto deve sicuramente porsi la priorità di portare a termine con l'aiuto degli Enti preposti la realizzazione del Convitto, la cui presenza costituirà senza dubbio un'opportunità per la crescita e il rilancio della scuola, offrendo agli studenti la possibilità di fruire di servizi educativi e ricreativi in un ambiente protetto e in continuità con l'offerta scolastica. Il Convitto potrà infatti favorire la crescita personale e professionale dei giovani, un'accoglienza sicura e a costi contenuti, superando le carenze del servizio di trasporto attuale. Al tempo stesso anche il territorio ne potrà trarre un vantaggio attraverso la formazione di professionisti qualificati per le esigenze dettate dal sempre più significativo sviluppo turistico del territorio. Nuove prospettive di sviluppo saranno date dall'inaugurazione della palestra e dagli ulteriori investimenti attraverso appositi finanziamenti POC per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e linguistiche. La scuola negli ultimi anni ha promosso le attività di orientamento come strumento fondamentale per accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di studio, del percorso professionale e del progetto di vita. Fondamentale è l'internazionalizzazione della scuola attraverso la promozione dei progetti Erasmus e FSL all'estero per alunni e docenti e attraverso la prosecuzione di progetti di scambio con paesi extraeuropei; l'ulteriore valorizzazione dei laboratori EDUGREEN con estensione di pratiche eco-sostenibili nei laboratori e nella gestione scolastica, tra cui riduzione degli sprechi e utilizzo responsabile delle risorse e il rafforzamento della didattica inclusiva e personalizzata per studenti DSA, BES e stranieri.

L'Atto di Indirizzo tiene conto delle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

- http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SIRH030008/pellegrino-artusi.
- http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SIRH03050N/artusi-corso-serale

Lo scopo del PTOF 2025-28 è quello di rivedere in chiave triennale, disegnando una prospettiva coerente con la nostra identità, la progettualità già implementata durante questi anni, in virtù della normativa relativa all'autonomia scolastica (DPR 08/03/1999 n°275, DPR 10/10/1996 n° 567 e sue modifiche e integrazioni).

Il Piano di miglioramento 25-28, di seguito proposto, riprende in forma esplicita i risultati del RAV relativi alla precedente triennalità e le priorità e i traguardi ivi individuati.

Il Dirigente Scolastico nell'atto di indirizzo emanato nell'A.S. 2024/25 definisce gli obiettivi formativi prioritari e di pianificazione collegiale dell'offerta formativa triennale, in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali/Linee guida, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola:

1. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

2. Orientare i percorsi formativi offerti nel P.T.O.F. al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche, tecnologiche e digitali.

3. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale al fine di un efficace inserimento degli ex studenti in percorsi lavorativi o di studio.

4. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel P.T.O.F., con particolare riguardo alle azioni di sperimentazione didattica eventualmente intraprese.

Priorità desunte dal RAV

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenza nell'area alfabetico funzionale e/o matematico-scientifica al termine del biennio comune.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che si attesta su un livello di competenza alfabetico-funzionale e/o matematico-scientifica intermedia o avanzata al termine del biennio comune

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzazione degli Esiti a Distanza degli studenti diplomati, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo e alla prosecuzione degli studi universitari.

Traguardo

Entro il triennio 25/28 incrementare la percentuale dei diplomati che siano: 1. Occupati almeno un giorno tra il 15/09 e il 15/10 del primo anno post diploma. 2. Immatricolati all'università nell'anno accademico successivo al diploma

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Costruire le basi

L'analisi dei risultati delle prove di verifica intermedie e finali del biennio evidenzia che le competenze alfabetico–funzionali e matematico–scientifiche degli studenti si collocano in larga parte su livelli base (rispettivamente 64,8% e 49,3%). Tale quadro rende necessario attivare un percorso mirato al rafforzamento dei prerequisiti e allo sviluppo progressivo delle competenze chiave, al fine di garantire un più solido accesso ai traguardi previsti per il triennio.

Il percorso di miglioramento prevede: 1)Potenziamento mirato delle competenze di base attraverso attività di recupero, consolidamento e rinforzo strutturate per gruppi di livello; 2) Metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, compiti di realtà anche per classi parallele al secondo anno) finalizzate a stimolare la partecipazione e a favorire il trasferimento delle conoscenze in contesti autentici; 3) Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei docenti con l'inserimento nel Piano della Formazione di corsi di aggiornamento relativi a metodologie didattiche innovative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenza nell'area alfabetico funzionale e/o matematico-

scientifica al termine del biennio comune.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che si attesta su un livello di competenza alfabetico-funzionale e/o matematico-scientifica intermedia o avanzata al termine del biennio comune

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione di attivita'/progetti finalizzati al rafforzamento/consolidamento delle competenze di base in Italiano e nelle discipline matematico-scientifiche per il biennio (attivita' di drammatizzazione, attivita' di lettura/scrittura, attivita' di recupero/potenziamento, edugreen, coding...)

Ambiente di apprendimento

Promuovere il consolidamento delle competenze di base in Italiano e Matematica nel biennio attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e partecipative, finalizzate a rafforzare la motivazione allo studio e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Inserimento nel Piano della Formazione di corsi di aggiornamento relativi a metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di recupero/potenziamento competenza alfabetico funzionale e matematico scientifica

Descrizione dell'attività	Organizzazione corsi di recupero competenze di base Italiano, L2, Scienze degli Alimenti, Matematica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Gruppo tutoraggio DM 176
Risultati attesi	Incremento del numero di studenti che al termine del primo biennio nell'anno scolastico 2025-26 riportano livelli medio-alti nelle competenza alfabetico-funzionale e matematico scientifica.

Attività prevista nel percorso: Corriere dell'Artusi

Descrizione dell'attività	Realizzazione di contenuti multimediali per il giornalino scolastico
Tempistica prevista per la	2/2026

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Gruppo di lavoro composto dai docenti Vincenzo Izzo, Giulia Benocci e Tommaso Ghezzi
Risultati attesi	Incremento della percentuale di studenti che si attestano su livelli di competenza alfabetico-funzionale medio alti al termine del biennio

Attività prevista nel percorso: Teatro Artusi

Descrizione dell'attività	Realizzazione di testi e performance teatrali
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON

Responsabile	Gruppo di lavoro Teatro: Prof. Paolo Ciacci, Prof. Tommaso Ghezzi
Risultati attesi	Incremento del numero di studenti che si attestano su un livello medio-alto al termine del biennio nelle competenze alfabetico-funzionale, sociale e di consapevolezza ed espressione culturale.

Percorso n° 2: Verso il futuro

L'analisi degli esiti a distanza evidenzia che, sebbene la percentuale di ex studenti che trovano una prima occupazione risulti superiore alla media (55,6% rispetto al 32%), la somma complessiva di coloro che risultano occupati o inseriti in percorsi universitari rimane inferiore ai valori di riferimento. Si registra inoltre una quota significativa di giovani NEET, non coinvolti né in percorsi formativi né lavorativi. Questi elementi rendono necessario avviare un percorso di miglioramento finalizzato a rafforzare l'efficacia orientativa della scuola e a facilitare l'ingresso degli studenti nella vita professionale o accademica dopo il diploma. Questo percorso prevede: 1) il potenziamento del le metodologie laboratoriali e delle attivita' di coinvolgimento attivo degli studenti, con finalita' orientativa verso percorsi formativi e professionali successivi; 2) Il rafforzamento delle collaborazioni con il territorio attraverso l'organizzazione di workshop, la realizzazione del progetto 'CollegaMenti' e l'attivazione di incontri strutturati tra tutor scolastici e aziendali, al fine di favorire l'orientamento, l'inserimento nel mondo del lavoro e lo sviluppo delle competenze degli studenti; 3) il Potenziamento dei rapporti con universita' e its per migliorare la consapevolezza sui percorsi successivi alma diploma e favorire le attività di internazionalizzazione della scuola per l'acquisizione di competenze linguistiche, digitali e interculturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzazione degli Esiti a Distanza degli studenti diplomati, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo e alla prosecuzione degli studi universitari.

Traguardo

Entro il triennio 25/28 incrementare la percentuale dei diplomati che siano: 1. Occupati almeno un giorno tra il 15/09 e il 15/10 del primo anno post diploma. 2. Immatricolati all'università nell'anno accademico successivo al diploma

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le metodologie laboratoriali e le attivita' di coinvolgimento attivo degli studenti, con finalita' orientativa verso percorsi formativi e professionali successivi

---

Continuita' e orientamento

Rafforzare le collaborazioni con il territorio attraverso l'organizzazione di workshop, la realizzazione del progetto 'CollegaMenti' e l'attivazione di incontri strutturati tra tutor scolastici e aziendali, al fine di favorire l'orientamento, l'inserimento nel mondo del lavoro e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Potenziare rapporti con universita' e its per migliorare la consapevolezza sui percorsi successivi al diploma e favorire le attività di internazionalizzazione della

scuola per l'acquisizione di competenze linguistiche, digitali e interculturali.

Attività prevista nel percorso: Workshop di orientamento

Descrizione dell'attività	Workshop di orientamento rivolto alle famiglie e agli studenti per illustrare le opportunità professionali o di studio post diploma.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fonti interne
Responsabile	Prof. Luca Possieri
Risultati attesi	Incremento del numero di studenti neodiplomati che si inseriscono in un percorso di lavoro e di studio

Attività prevista nel percorso: FSL e orientamento

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi personalizzati di attività di formazione

	scuola-lavoro, realizzazione di attività di Tutoring , costruzione dell'E-portfolio e del curriculum dello studente, sportello psicologico, mentoring, concorsi, visite aziendali, incontri con esperti, sportello di orientamento
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Fonti interne
Responsabile	FS del FSL e Docente Orientatore.
Risultati attesi	Migliorare negli alunni la consapevolezza dei propri punti di forza per compiere scelte consapevoli post-diploma, anche attraverso la guida all'autovalutazione del tutor dell'orientamento. Monitoraggio interno

Attività prevista nel percorso: Artusi all'estero

Descrizione dell'attività	Realizzazione di mobilità brevi all'estero per studenti inseriti in

	progetti Erasmus; realizzazione di mobilità lunghe all'estero per neodiplomati, realizzazione di stage collegati alla FSL all'estero e partecipazione a eventi /fiere internazionali (DM 88/2025)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Fondi Europei
Responsabile	Referente Erasmus e Referenti FSL.
Risultati attesi	Incremento percentuale del numero degli studenti che partecipano ad esperienze all'estero.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Artusi nella sua offerta formativa armonizza tradizione e innovazione. Senza stravolgere l'impianto originario, la scuola propone agli studenti tutta una serie di attività rivolte a tematiche come la sana alimentazione, la legalità, la sostenibilità, le competenze europee. Questo consente di fornire agli alunni sia una solida formazione di base, sia gli strumenti per affrontare il futuro. I finanziamenti PNRR dei quali è destinataria la scuola hanno consentito interventi mirati al contrasto ai divari territoriali e alla dispersione scolastica, ad investimenti per il potenziamento dei laboratori e per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. Dal punto di vista organizzativo l'aspetto maggiormente significativo è costituito da un orario flessibile che prevede il rispetto del monte ore annuale attraverso la suddivisione dell'orario settimanale in unità "lunghe" di 64' e "brevi" di 53'. In questo modo, attraverso il calcolo degli scarti orari per i docenti, è possibile realizzare attività di potenziamento, di insegnamento di italiano L2, di recupero e di personalizzazione dei percorsi formativi, oltre che di provvedere alla sostituzione dei colleghi assenti. Inoltre, le classi prime e seconde, per decisione del Collegio Docenti, hanno un orario articolato su 33 unità settimanali; La trentatreesima ora è attribuita al potenziamento dell'asse storico giuridico ed è affidata alla classe di concorso A012, presente nell'organico di Istituto. Tale scelta è motivata dalla necessità di evitare l'eccessiva parcellizzazione degli insegnamenti rafforzando la disciplina "Storia", ridotta ad una sola ora settimanale nei quadri orario dei nuovi professionali per le classi prime. Nella classe III accoglienza turistica attraverso la flessibilità oraria è stata introdotta un'ora di potenziamento di Storia dell'arte.

Aree di innovazione

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e collaborazioni esterne con enti del territorio , aziende, CPIA e altre scuole per la realizzazione di specifici progetti finalizzati alla realizzazione di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica (DM 176) e alla valorizzazione delle esperienze di formazione scuola lavoro e per l'orientamento in uscita.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'innovazione nell'area Spazi e Infrastrutture mira a trasformare gli ambienti di apprendimento in Laboratori Innovativi Avanzati che supportino lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali, in linea con gli indirizzi di studio e le richieste del mercato del lavoro. Questi laboratori, inserendosi nell'area Spazi e Infrastrutture, rappresentano un investimento strategico per dotare l'istituto di un ecosistema integrato che connette la teoria curriculare con la pratica professionale e l'innovazione tecnologica, aumentando l'attrattività e la competitività dell'offerta formativa. L'adesione al POC (DM 88643 DEL 3/6/2025 POC "PER LA SCUOLA 2014/20 ") REALIZZAZIONE DI LABORATORI INNOVATIVI E AVANZATI PER LO SVILUPPO DI SPECIFICHE COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI CONNESSE CON I RELATIVI INDIRIZZI DI STUDIO, permetterà la realizzazione di tre laboratori:

1. Laboratorio di Podcast (Comunicazione Digitale)

Creazione di uno spazio multimediale attrezzato (cabina di registrazione, mixer, microfoni professionali, software di editing audio) per la produzione autonoma di contenuti di comunicazione digitali, con l'obiettivo di:

- sviluppare le competenze di Digital Storytelling e comunicazione efficace (verbale e non verbale),

- formare professionalità emergenti nel campo dei nuovi media, come il podcaster e il digital

content creator.

2. Laboratorio "Coltivare Futuro" - Edugreen

Potenziamento del laboratorio Edugreen esistente con nuove infrastrutture e tecnologie per creare il Laboratorio "Coltivare Futuro". L'obiettivo è realizzare un ciclo completo di ricerca, produzione e trasformazione agroalimentare sostenibile. L'area laboratoriale si concentra sull'implementazione di sistemi di coltivazione avanzati (es. idroponica, aeroponica, vertical farming) e sull'uso di tecnologia e sensori per il monitoraggio climatico e nutrizionale. Gli obiettivi sono quelli di:

- sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie digitali applicate alla gestione del ciclo di vita della pianta e all'ottimizzazione delle risorse (acqua, energia)

- approfondire i principi della Green Economy e dell'Economia Circolare, studiando le tecniche di trasformazione, conservazione e valorizzazione dei prodotti coltivati con metodi sostenibili.

- utilizzare lo spazio come test-bed per la sperimentazione di nuove varietà o tecniche produttive, rafforzando le competenze di analisi, problem solving e ricerca scientifica legate al settore agroalimentare.

3. Laboratorio di Marketing (Impresa e Promozione Digitale)

Allestimento di un laboratorio virtuale dedicato alla simulazione delle attività di promozione aziendale e marketing digitale che permetta l'acquisizione di competenze pratiche nel Digital Marketing e sviluppi la capacità di progettare campagne pubblicitarie e materiali promozionali (grafica, video, testi persuasivi) per formare professionalità in grado di utilizzare gli strumenti informatici e i programmi applicativi più richiesti dal mercato per la promozione di prodotti e servizi. il laboratorio favorirà l'apprendimento collaborativo in un contesto che replica un'agenzia di comunicazione o l'ufficio marketing di un'azienda.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Una Bussola per il Futuro - fase 3

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

"Una Bussola per il Futuro – Fase 3" si inserisce in piena continuità con le precedenti iniziative attuate dall'Istituto nell'ambito del DM 170/2022 e del DM 19/2024 e delle relative fasi progettuali realizzate negli anni scolastici 2023/24 e 2024/25. Con il presente intervento, finanziato ai sensi del DM 176 del 9 settembre 2025 nell'ambito della linea di investimento M4C1I1.4, la scuola intende consolidare e potenziare le azioni finalizzate alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica, esplicita e implicita. La consapevolezza che l'insuccesso scolastico abbia importanti ricadute sociali ed economiche — incidendo sulle opportunità occupazionali, sui livelli di reddito e, più in generale, sulla qualità della vita — rende indispensabile proseguire un percorso progettuale sistematico, capace di mettere al centro lo studente e la sua crescita personale, culturale e professionale. Contrastare la dispersione scolastica significa intervenire preventivamente sulle difficoltà che ostacolano il pieno coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica. Ritardi, ripetenze, frequenza irregolare e segnali di demotivazione rappresentano indicatori di rischio che devono essere intercettati

tempestivamente attraverso misure di supporto, percorsi personalizzati e attività laboratoriali che favoriscano il senso di appartenenza e di autoefficacia. In questa nuova fase progettuale, l'Istituto intende valorizzare il ruolo della comunità educante, delle famiglie, degli enti locali, delle reti scolastiche e delle realtà territoriali che operano nei settori del disagio, dell'inclusione e dell'orientamento. La costruzione di alleanze educative è infatti condizione fondamentale per affrontare la complessità dei bisogni degli studenti e per offrire opportunità formative coerenti, inclusive e realmente orientative. L'obiettivo principale di "Una Bussola per il Futuro – Fase 3" è quello di promuovere il benessere degli studenti e renderli protagonisti consapevoli del proprio percorso di crescita, prevenendo atteggiamenti rinunciatari, passivi o di disaffezione che possono preludere a percorsi scolastici frammentati o all'abbandono. Le azioni previste comprendono: • Percorsi di mentoring e tutoraggio educativo, già sperimentati con esiti positivi nelle precedenti fasi del progetto, finalizzati a sostenere gli studenti con maggiori difficoltà e a rafforzare la motivazione allo studio. • Attività di potenziamento delle competenze di base, in particolare nelle aree linguistiche, matematiche e scientifiche, secondo approcci personalizzati e metodologie laboratoriali. Tale progetto, così come i precedenti, verrà sviluppato in rete con alcuni istituti secondari di secondo grado e con alcuni istituti comprensivi del territorio, in modo da creare sinergie nel perseguimento degli obiettivi previsti dal DM 176, anche nell'ottica di un maggior coinvolgimento delle famiglie e ai fini di un orientamento efficace.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: #Artusinmovimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto di mobilità PCTO proposto dall'Istituto "Pellegrino Artusi" di Chianciano Terme (SI) intende offrire a studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte un percorso esperienziale altamente professionalizzante, in coerenza con i tre indirizzi di studio dell'istituto: Enogastronomia (cucina e pasticceria), Sala e Vendita, Accoglienza Turistica. Le attività previste – visite a imprese del settore, partecipazione a fiere di rilievo nazionale e internazionale, esperienze di job shadowing – puntano a integrare la formazione scolastica con competenze chiave richieste dal mercato del lavoro, anche in ottica europea. Gli obiettivi didattici includono: potenziare l'orientamento professionale e post-diploma; stimolare l'apprendimento linguistico e l'adattabilità in contesti interculturali; promuovere la conoscenza delle filiere produttive e dei modelli organizzativi dell'ospitalità e della ristorazione; sviluppare competenze STEM e digitali applicate ai settori d'interesse. Il progetto risponde pienamente al PTOF dell'Istituto e contribuisce all'attuazione del PNRR, assegnando centralità alle esperienze formative che preparano i giovani a una cittadinanza attiva e consapevole, fondata su competenze aggiornate e capacità critiche.

Importo del finanziamento

€ 149.563,35

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Le finalità dell'I.I.S. "P. Artusi" di Chianciano Terme sono inquadrate nelle indicazioni suggerite dal nuovo Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, allegato A, quindi globalmente tese alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica attraverso l'insegnamento del Diritto, "Cittadinanza e Costituzione" e della Legislazione economica;

- conoscenza del valore della legalità e della convivenza civile, anche attraverso progetti specifici con altri gradi di scuola in rete, attraverso la collaborazione con le forze di polizia, con le associazioni locali;

- promozione del buon essere e del ben essere psicofisico e sociale e della qualità della vita scolastica dello studente, prevenendo forme di disagio anche in collaborazione con la ASL e l'amministrazione provinciale;

- promozione della corretta alimentazione e della pratica sportiva come elemento di sana aggregazione e di educazione della persona;

- promozione di un processo orientativo che non si conclude con la scelta dell'Istituto, ma continua negli anni anche attraverso le esperienze di laboratorio, uscite didattiche e contatti con strutture di accoglienza, collaborazione a manifestazioni interne ed esterne, partecipazione ai concorsi, per consentire ad ognuno di operare scelte consapevoli e mature nel corso della propria formazione;

- trasmissione del senso profondo dell'ospitalità intesa come modo di convivere, di comunicare, di stare insieme accogliendo gli altri;

- formazione dell'individuo come elemento di un gruppo e di una società, valorizzando il senso di responsabilità, l'operare in team, il ragionare e dialogare con il gruppo, il comprendere ed analizzare il punto di vista degli altri; anche a questo fine sono indirizzate le azioni di collaborazione a manifestazioni interne ed esterne, la partecipazione ai concorsi che consentono di dimostrare la capacità di reggere la competizione e di confrontarsi con altri percorsi professionali;

- costruzione del futuro cittadino e del futuro lavoratore, riconoscendo il valore del lavoro come modalità di formazione di competenze personali, anche attraverso percorsi di tirocinio, di alternanza scuola-lavoro, esperienze di stage, come modalità per comprendere il valore degli insegnamenti umani e disciplinari che la scuola propone;

- promozione del viaggio come dimensione di ricerca continua, di ampliamento delle proprie conoscenze personali, dei propri valori culturali, dell'ospitalità verso gli altri, dell'accettazione e della accoglienza del diverso; a tale finalità sono rivolti i progetti di scambio culturale con il Canada, con la Francia e i viaggi di istruzione in Europa.

Dal punto di vista più strettamente didattico, le azioni sono tese alla:

- acquisizione di competenze comunicative e relazionali, anche in lingua straniera, come strumenti per veicolare il pensiero attraverso diversi registri linguistici;

- formazione di un pensiero logico, induttivo e deduttivo, che permetta la comprensione dei fenomeni e degli eventi, attraverso l'analisi dei rapporti causa effetto nello studio della storia, delle scienze, della fisica, della chimica e della matematica;

- acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nell'ambito degli alimenti e dell'alimentazione, della ristorazione, dell'accoglienza, della postura, della prossemica, della comunicazione non verbale, per la salute personale e per una progettazione corretta del proprio lavoro;

- acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nell'ambito del diritto, della legislazione e gestione aziendale

Tale quadro normativo si è ulteriormente arricchito attraverso l'entrata in vigore del D.Lsg 61/2017 il quale, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati nella legge 107 del 13 luglio 2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale (I.e.F.P), attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Per questo motivo il nostro Istituto si attiverà per la realizzazione di un **corso complementare per il rilascio delle qualifiche regionali quadriennali I.e.F.P..** Esso offre, infatti, una possibilità a quei giovani che per i più svariati motivi non intendono o non possono impegnarsi in un percorso di studi di durata quinquennale, ma che, opportunamente preparati dal punto di vista professionale, possono diventare operatori qualificati per le aziende del territorio.

Inoltre, dall' Anno scolastico 2013- 2014, il nostro istituto, in linea con la politica europea che vede nel lifelong learning (apprendimento lungo il corso della vita) uno strumento strategico per favorire la crescita economica, ha istituito un **corso serale** destinato a tutti quei cittadini, italiani o stranieri, che

vogliano migliorare il proprio livello di preparazione culturale e professionale, riprendere studi interrotti in passato e raggiungere il diploma, allo scopo di inserirsi in un contesto lavorativo caratterizzato da una accentuata velocità delle trasformazioni e dalla necessità di possedere competenze sempre più elevate.

Il dettaglio dei quadri orari dei vari indirizzi (diurno e serale) e dei profili per la qualifica I.e.F.P. sono presentati alla voce: ***"Insegnamenti e Quadri Orario".***

- Moduli Orientamento Formativo

(Linee Guida per l'orientamento, definizione di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012)

"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Le azioni e gli strumenti specifici per la realizzazione del processo di orientamento sono riportati nella sezione "Moduli di orientamento formativo".

La scuola prevede la realizzazione di 5 moduli di orientamento formativo, uno per ogni anno di corso.

- Formazione Scuola Lavoro FSL (ex PCTO)

Formazione Scuola Lavoro è la nuova denominazione assunta dai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a seguito del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito con legge 30 ottobre 2025 che lascia tuttavia inalterati gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalita' educative previsti dalla normativa vigente. La Formazione scuola lavoro rimane pertanto disciplinata dalle norme introdotte con le Linee guida PCTO emanate con DM 774/2019, formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145(Legge di Bilancio 2019) che ha ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola-lavoro previste dalla legge 107/2015. Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 328/2022, nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività dei moduli curriculari di orientamento vengono inserite anche nella Formazione scuola lavoro (Allegato B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento, Nota prot. 2790 dell'11 ottobre 2023). Nel triennio 2025/2028 la formazione scuola lavoro verrà

organizzata per tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte con la frequenza obbligatoria di almeno 210 ore di attività nel triennio per ciascun studente.

Il dettaglio del progetto sarà visibile nella relativa sezione "Formazione scuola-lavoro" (ex-PCTO).

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PELLEGRINO ARTUSI	SIRH030008
ARTUSI - CORSO SERALE	SIRH03050N

Indirizzo di studio

ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastonomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le
tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento
con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove
tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di
beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e
intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per
valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all0organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche
di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti
delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale
e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche
attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la

realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un¿ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell¿innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,
redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l¿elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino
il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell¿eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti
con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un¿ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati,

valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, introducono nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali, legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Il DM n. 63 del 5 aprile 2023 ha previsto l'introduzione nel mondo della scuola di due nuove figure professionali: il docente tutor e l'orientatore. Questi ruoli forniranno agli studenti ulteriore supporto e guida durante il loro percorso scolastico, supporteranno gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo e contribuiranno alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico.

Insegnamenti e quadri orario

PELLEGRINO ARTUSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: PELLEGRINO ARTUSI SIRH030008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 1 2 FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: PELLEGRINO ARTUSI SIRH030008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 1 2 TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: PELLEGRINO ARTUSI SIRH030008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ACCOGLIENZA TURISTICA - 3 4 5 - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	1	2	2
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	4	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: PELLEGRINO ARTUSI SIRH030008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA - 3 4 5 - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: PELLEGRINO ARTUSI SIRH030008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA - 3 4 5 - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	6	4	4
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: PELLEGRINO ARTUSI SIRH030008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

SERVIZI DI SALA E VENDITA - 3 4 5 - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	6	4	4
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: PELLEGRINO ARTUSI SIRH030008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - 3 4 5 OPZIONE TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: PELLEGRINO ARTUSI SIRH030008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ACCOGLIENZA TURISTICA - 3 4 5 - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	1	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	5
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	4	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: PELLEGRINO ARTUSI SIRH030008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - 3 4 5 OPZIONE FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: PELLEGRINO ARTUSI SIRH030008 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

SERVIZI DI SALA E VENDITA - 3 4 5 - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	6	4	4
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state emanate le nuove Linee guida per l'insegnamento di educazione civica, insegnamento istituito con la Legge 20 agosto 2019, n. 92. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. "... le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza.

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco

tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente... " (D.M. 183/2024).

I nuclei tematici individuati dalle nuove linee guida sono:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

Ogni nucleo tematico si articola in diversi traguardi di competenze e, queste, in differenti obiettivi di apprendimento.

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nel curricolo del percorso scolastico, si tratta dunque di far emergere all'interno del curricolo di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

"... La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione

civica…" (D.M. 183/2024).

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali.

In particolare dal punto di vista metodologico occorre consentire agli studenti di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Conoscenze, abilità e competenze degli studenti possono essere sviluppate, o addirittura create, attraverso il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze; tutte attività, queste, che possono essere inserite nel curriculo.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che tale insegnamento sia affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, precedentemente nominato dal Consiglio di Classe, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe stesso, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Allegati:

Nuovo Curriculo Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Per i dettagli dei quadri orari vedere il sito della scuola I.I.S. Pellegrino Artusi - Chianciano Terme (www.alberghierochianciano.edu.it)

Curricolo di Istituto

PELLEGRINO ARTUSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Curriculo si ispira al profilo in uscita delineato dal D.Lgs. 61/2017 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale). La nostra missione è formare cittadini consapevoli oltre che professionisti capaci di operare nel sistema produttivo dei servizi enogastronomici e dell'accoglienza turistica, agendo non solo come "tecnici esecutori", ma come ambasciatori del territorio e del Made in Italy. L'identità dell'Istituto si fonda sull'integrazione tra:

Saperi di base: Competenze linguistiche, matematiche e civiche indispensabili per una cittadinanza attiva.

Saperi professionali: Padronanza delle tecniche relative ai diversi settori di competenza, supportate da solide basi scientifiche (scienza degli alimenti) e gestionali (diritto e tecniche amministrative).

Formazione di cittadini consapevoli in un contesto globale: Il curricolo di istituto è finalizzato alla formazione dello studente come cittadino del mondo, aperto alle altre culture e al tempo stesso consapevole della propria, pertanto il percorso di studi diventa un laboratorio di cittadinanza attiva e globale, di sviluppo del pensiero critico e della capacità di costruire un proprio progetto di vita.

L'Istituto Alberghiero pone al centro della propria azione didattica i seguenti pilastri:

Competenze professionali e crescita personale: L'apprendimento non avviene solo sui libri, ma anche attraverso l'esperienza pratica. Il laboratorio è inteso come luogo di ricerca, dove l'errore è parte del processo di crescita ed elemento di riflessione; la scuola promuove le soft skills per la realizzazione personale e professionale.

Sostenibilità e Valorizzazione del Territorio: Il curriculum integra temi legati alla filiera corta (Km 0), alla riduzione degli sprechi alimentari e alla conoscenza delle eccellenze DOP e IGP locali, in linea con l'Agenda 2030. La presenza nella scuola di laboratori per l'Edugreen favorisce lo sviluppo di competenze pratiche, la sperimentazione e l'osservazione diretta dei fenomeni studiati.

Internazionalizzazione: Data la natura del settore, il potenziamento delle lingue straniere (Inglese e Francese/Tedesco/Spagnolo) è trasversale. L'Istituto favorisce la partecipazione a programmi Erasmus+ e stage all'estero per preparare gli studenti a un mercato del lavoro globale.

Inclusione e Benessere: La scuola si impegna a garantire percorsi personalizzati (PEI e PDP) che valorizzino le attitudini operative di ogni studente, trasformando la diversità in una risorsa.

Per realizzare queste scelte, il curriculum d'istituto adotta:

Didattica per Competenze: integrazione della lezione frontale con compiti di realtà (es. organizzazione di un evento, gestione di un buffet didattico).

FSL (Formazione Scuola Lavoro): Una progettazione condivisa con le aziende del settore (hotel, ristoranti, enti turistici) per garantire un passaggio fluido tra scuola e mondo del lavoro.

Apprendimento Laboratoriale: Utilizzo di metodologie come il Cooperative Learning nella gestione delle brigate di sala e cucina e la Peer Education tra studenti del triennio e del biennio.

Didattica orientativa per la costruzione del proprio progetto di vita, attraverso metodologie didattiche attive e innovative, esperienze di carattere culturale e professionale, incontri con esperti, università ed aziende.

Al termine del quinquennio, lo studente dell'Istituto Alberghiero deve essere in grado di:

Comunicare efficacemente in contesti professionali multilingue.

Gestire processi di produzione e servizio rispettando le normative di sicurezza e qualità.

Utilizzare le tecnologie digitali e essere capaci di confrontarsi con le sfide del cambiamento e con le nuove tendenze di mercato.

Agire in modo responsabile e consapevole nella vita sociale e professionale, nel rispetto dei valori democratici, della sostenibilità ambientale e dell'inclusione.

Riconoscere le proprie attitudini e potenzialità, orientandosi consapevolmente nel mondo del lavoro e nella eventuale prosecuzione degli studi (ITS, università, formazione specialistica), anche in un'ottica di apprendimento permanente.

Per il curricolo di scuola si rimanda al presente link.

https://www.alberghierochianciano.edu.it/didattica/offerta-formativa/curriculo-di-istituto/

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per i curricoli delle varie discipline consultare il sito:

https://www.alberghierochianciano.edu.it/didattica/offerta-formativa/curriculo-di-istituto/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Primo Biennio

A. Area socio-affettiva

COMPETENZE TRASVERSALI

1. Rispettare le norme fissate dal regolamento d'istituto (orario, uso del materiale didattico, uso degli ambienti scolastici)
2. Consolidare la capacità di autocontrollarsi e di esprimersi con un linguaggio corretto ed adeguato all'ambiente
3. Intervenire in modo pertinente, produttivo e costruttivo

4. Acquisire il senso del valore primario delle persone, nel rispetto del ruolo e delle regole sociali,

   accettando ogni tipo di diversità

B. Area cognitiva

1. Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline
2. Comprendere un testo, individuare i punti fondamentali e saper esporre i concetti significativi
3. Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti
4. Potenziare la capacità di mettere in relazione informazioni precedenti, riconoscendo differenze ed analogie
5. Stabilire connessioni tra causa ed effetto
6. Relativizzare fenomeni ed eventi ed esprimere giudizi personali
7. Interpretare fatti e fenomeni naturali, chimici, artificiali, fisici con consapevolezza
8. Maturare capacità professionali di base

Secondo Biennio

A. Area socio-affettiva

1. Migliorare la capacità di impegnarsi con determinazione per raggiungere un obiettivo stabilito
2. Evidenziare eventuali doti di precisione, attenzione, concentrazione
3. Dimostrare un buon grado di flessibilità e disponibilità al cambiamento

4. Manifestare un comportamento improntato al rispetto, all'autocontrollo e al senso di responsabilità

5. Acquisire una maggiore conoscenza e consapevolezza della realtà sociale anche in funzione di un positivo inserimento nel mondo del lavoro

B. Area cognitiva

1. Acquisire adeguate capacità comunicative sia in termini di espressione linguistica che di comunicazione non verbale.

1. Rafforzare le competenze linguistiche per utilizzare correttamente i linguaggi specifici delle varie discipline.

2. Rafforzare la capacità di leggere e interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante.

3. Interpretare strutture e dinamiche del contesto in cui si opera.

4. Acquisire la padronanza di quelle abilità che consentono di gestire autonomamente le proprie

   aspirazioni e i bisogni culturali.

5. Promuovere le capacità operative e organizzative nei diversi settori di conoscenza (culturale e professionale) abituando gli alunni a trasformare ciò che hanno appreso in competenze gestionali.

Classi Quinte

A. Area socio-affettiva

1. Consolidare la capacità di impegnarsi con determinazione per raggiungere un obiettivo stabilito.

2. Evidenziare eventuali doti di precisione, attenzione, concentrazione.

3. Dimostrare un buon grado di flessibilità e disponibilità al cambiamento.

4. Manifestare un comportamento improntato al rispetto, all'autocontrollo e al senso di responsabilità.

5. Avere la consapevolezza del proprio ruolo unitamente a doti di affidabilità e sicurezza personale.

B. Area cognitiva

1. Acquisire adeguate capacità comunicative sia in termini di espressione linguistica che di comunicazione non verbale

2. Rafforzare la capacità di leggere e interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante

3. Interpretare strutture e dinamiche del contesto in cui si opera
4. Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune

5. Consolidare la padronanza di quelle abilità che consentono di gestire autonomamente le proprie aspirazioni e i bisogni culturali

6. Affinare le capacità operative e organizzative nei diversi settori di conoscenza (culturale e professionale) abituando gli alunni a trasformare ciò che hanno appreso in competenze gestionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La certificazione per competenze nasce in Europa per poi essere recepita dall'Italia: infatti la raccomandazione del Consiglio Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" individua 8 competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente sotto elencate:

- competenza alfabetica funzionale;

- competenza multilinguistica;

- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

- competenza digitale;

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;

Sono individuate 8 competenze chiave di cittadinanza e 16 competenze culturali in ordine ai 4 assi pluridisciplinari, linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, che vengono accertate e certificate sulla base del modello DM n. 9 del 27 gennaio 2010.

I livelli di competenze di base oggetto di rilascio di certificazione sono di tre tipi: base, intermedio e avanzato.

Livello di base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

"livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione : voto corrispondente 6.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite: voto corrispondente 7-8.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Specificare la prima lingua straniera studiata: voto corrispondente 9-10.

Il modello predisposto dal MIUR certifica le competenze di base ed i relativi livelli raggiunti in relazione ai 4 assi culturali, dichiarando l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare, 2. Progettare, 3. Comunicare, 4. Collaborare e partecipare, 5. Agire in modo autonomo e responsabile, 6. Risolvere problemi, 7. Individuare collegamenti e relazioni, 8. Acquisire ed interpretare l'informazione) in quanto esse costituiscono la base su cui si innestano le competenze culturali di base.

Per accertare i livelli raggiunti dallo studente al termine dell'obbligo di istruzione in relazione alle competenze chiave di cittadinanza, che sono ricondotte nel D.M. 139/2007 ai tre ambiti della costruzione del sé , della relazione con gli altri , del rapporto con la realtà , è necessario tenere conto di specifici indicatori per la competenza:

1. Costruzione del sé (formazione, autonomia e responsabilità)

1.1Imparare ad imparare

L'alunno:

partecipa attivamente alle attività di insegnamento apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo

organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica

comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze

comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).

2.2 Progettare

L'alunno:

comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di

vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo

conosce e utilizza le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo

sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti

sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.

2 Relazione con gli altri.

2.1 Comunicare

L'alunno:

comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza

comprende messaggi verbali scritti (quotidiani, testi di studio, argomentativi, regolativi, narrativi) e misti (cine, tv, informatica, internet)

produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni

transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.

2.2 Collaborare e partecipare

L'alunno:

comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato

comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili

partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi

sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.

2.3 Agire in modo autonomo e responsabile

L'alunno:

esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità

è consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati

comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale "Io" subisca limitazioni di sorta

comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.

3 Rapporto con la realtà (le cose i fenomeni e gli eventi)

3.1 Risolvere problemi

L'alunno:

comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando

ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente

affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive

tesaurizza quanto ha appreso da soluzione di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.

3.2 Individuare collegamenti e relazioni

L'alunno:

comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali

comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari

conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili

in un insieme di dati e/di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.

3.3 Acquisire ed interpretare l'informazione

L'alunno:

comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione

comprende che un campo di comunicazione è produttivo quando sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente

comprende il ruolo che svolgono all'interno di un capo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici

comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il Collegio dei docenti promuove specifici percorsi, coerentemente con quanto specificato nel RAV d'Istituto e il PdM, al fine di certificare le competenze attraverso l'implementazione di progetti, laboratori ed attività di educazione alla legalità e di valorizzazione delle educazioni.

Gli strumenti di osservazione/apprezzamento per certificare le competenze sono i seguenti:

- Compiti di realtà (attraverso progetti).
- Prove esperte (attraverso progetti).
- Prove autentiche (attraverso progetti).

- Osservazioni sistematiche.
- Rubriche di valutazione.
- Portfolio (Formazione Scuola Lavoro).

- Indicatori per l'osservazione sistematica:

Autonomia: reperisce materiali e strumenti utili e sa usarli.

Relazione: cerca/offre cooperazione per la soluzione del problema

Partecipazione: è presente e attivo nel lavoro.

Responsabilità: rispetta i tempi e le fasi assegnate, porta a temine i propri lavori.

Flessibilità: reagisce positivamente agli imprevisti, frutta le opportunità, riorganizza il lavoro.

Consapevolezza: agisce con intenzionalità, ha consapevolezza degli effetti delle sue azioni.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del secondo ciclo, inserita nel Curriculum delle Studentesse e degli Studenti di cui all'art. 21 del D. Lgs 62/2017, è integrata da una sezione, sempre redatta dall'INVALSI, in cui si descrivono i livelli di competenza raggiunti dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di

comprensione ed uso della lingua inglese.

Per gli alunni e le alunne con disabilità, certificata ai sensi della Legge n.104/92, il documento può essere accompagnato da una nota che rapporti i livelli di competenza raggiunti rispetto al PEI.

Utilizzo della quota di autonomia

Dall' A.S. 2020/2021 nella classe terza dell'articolazione Accoglienza Turistica è prevista un'ora di Storia dell'arte e negli anni scolastici successivi due ore nella classe quarta e due ore nella classe quinta, per scorrimento. La scuola ha inoltre incrementato di una unità oraria l'insegnamento di Lingua Inglese nel triennio. Le classi prime e seconde , per decisione del Collegio Docenti, hanno un orario articolato su 33 unità settimanali; La trentatreesima ora è attribuita al potenziamento dell'asse storico giuridico ed è pertanto affidata alla classe di concorso A012, presente nell'organico di Istituto. Tale scelta è motivata dalla necessità di evitare l'eccessiva parcellizzazione degli insegnamenti potenziando la disciplina "Storia", ridotta ad una sola ora settimanale nei quadri orario dei nuovi professionali per le classi prime.

Insegnamenti opzionali

L'istituto offre l'insegnamento di " Materia Alternativa" all'IRC che prevede l'approfondimento di tematiche relative ai diritti umani in chiave laica, filosofica, antropologica. Tale insegnamento è affidato alle seguenti classi di concorso: AS12 (Italiano), A19 (filosofia), A46 (scienze giuridico-economiche)

Approfondimento

Il nostro Curriculo si ispira al profilo in uscita delineato dal D.Lgs. 61/2017 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale). La nostra missione è formare professionisti capaci di operare nel sistema produttivo dei servizi enogastronomici e dell'accoglienza turistica, agendo non solo come "tecnici esecutori", ma come ambasciatori del territorio e del Made in Italy.L'identità dell'Istituto si fonda sull'integrazione tra:

Saperi di base: Competenze linguistiche, matematiche e civiche indispensabili per una cittadinanza attiva.

Saperi professionali: Padronanza delle tecniche di cucina, sala-vendita e accoglienza, supportate da solide basi scientifiche (scienza degli alimenti) e gestionali (diritto e tecniche amministrative).

L'Istituto Alberghiero pone al centro della propria azione didattica i seguenti pilastri:

Formazione di cittadini consapevoli in un contesto globale: Il curricolo di istituto è finalizzato alla formazione dello studente come cittadino del mondo, aperto alle altre culture e al tempo stesso consapevole della propria, pertanto il percorso di studi diventa un laboratorio di cittadinanza attiva e globale, di sviluppo del pensiero critico e della capacità di costruire un proprio progetto di vita.

La Cultura del Lavoro e della Professionalità: L'apprendimento non avviene solo sui libri, ma attraverso l'esperienza pratica. Il laboratorio è inteso come luogo di ricerca, dove l'errore è parte del processo di crescita. Si promuovono rigorosi standard di igiene (HACCP), sicurezza e deontologia professionale (soft skills, puntualità, cura della persona).

Sostenibilità e Valorizzazione del Territorio: Il curriculum integra temi legati alla filiera corta (Km 0), alla riduzione degli sprechi alimentari e alla conoscenza delle eccellenze DOP e IGP locali, in linea con l'Agenda 2030.

Internazionalizzazione: Data la natura del settore, il potenziamento delle lingue straniere (Inglese e Francese/Tedesco/Spagnolo) è trasversale. L'Istituto favorisce la partecipazione a programmi Erasmus+ e stage all'estero per preparare gli studenti a un mercato del lavoro globale.

Inclusione e Benessere: La scuola si impegna a garantire percorsi personalizzati (PEI e PDP) che valorizzino le attitudini operative di ogni studente, trasformando la diversità in una risorsa per il gruppo brigata o il team di accoglienza.

Per realizzare queste scelte, il curriculum d'istituto adotta:

Didattica per Competenze: integrazione della lezione frontale con compiti di realtà (es. organizzazione di un evento, gestione di un buffet didattico).

FSL (Formazione Scuola Lavoro): Una progettazione condivisa con le aziende del settore (hotel, ristoranti, enti turistici) per garantire un passaggio fluido tra scuola e mondo del lavoro.

Apprendimento Laboratoriale: Utilizzo di metodologie come il Cooperative Learning nella gestione delle brigate di sala e cucina e la Peer Education tra studenti del triennio e del biennio.

Didattica orientativa per la costruzione del proprio progetto di vita, attraverso metodologie didattiche attive e innovative, esperienze di carattere culturale e professionale, incontri con esperti, università ed aziende.

Al termine del quinquennio, lo studente dell'Istituto Alberghiero deve essere in grado di:

Comunicare efficacemente in contesti professionali multilingue.

Gestire processi di produzione e servizio rispettando le normative di sicurezza e qualità.

Utilizzare le tecnologie digitali e essere capaci di confrontarsi con le sfide del cambiamento e con le nuove tendenze di mercato.

Agire in modo responsabile e consapevole nella vita sociale e professionale, nel rispetto dei valori democratici, della sostenibilità ambientale e dell'inclusione.

Riconoscere le proprie attitudini e potenzialità, orientandosi consapevolmente nel mondo del lavoro e nella eventuale prosecuzione degli studi (ITS, università, formazione specialistica), anche in un'ottica di apprendimento permanente.

Per il curricolo di scuola si rimanda al presente link.

https://www.alberghierochianciano.edu.it/didattica/offerta-formativa/curriculo-di-istituto/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PELLEGRINO ARTUSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Artusi all'estero

L'istituto Artusi aderisce ail Progetto Erasmus *

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #Artusinmovimento

Allegato:

Riepilogo PROGETTI ERASMUS_PLUS.pdf

Attività n° 2: Progetto Stage- Scambio Canada

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte dei quattro indirizzi di studio.

Obiettivi generali

Favorire:

- una collaborazione che consenta sia ai nostri studenti che a quelli canadesi, di completare la loro formazione in ambito professionale con stages specifici presso strutture turistico-alberghiere;

-la concertazione tra il nostro Istituto, alcune Istituzioni, Associazioni e strutture Turistico-Alberghiere del territorio, Aziende e produttori locali, al fine di educare gli studenti nella maniera più corretta al mondo del lavoro nazionale ed internazionale;

-la conoscenza del nostro territorio e dei prodotti turistici locali;

-la conoscenza delle due lingue e culture: canadese ed italiana;

-il lavoro di squadra e l'integrazione tra studenti di diverse nazionalità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #Artusinmovimento

Approfondimento:

Il progetto si propone di favorire:

-la motivazione degli studenti dell'Istituto Alberghiero tramite progetti che li rendano sempre più protagonisti e che riconoscano e gratifichino l'eccellenza;

- l'approfondimento della lingua inglese.

-il potenziamento della competenza professionale.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PELLEGRINO ARTUSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto con Santa Chiara Lab - Food Lab

Il "Santa Chiara lab" è il Centro universitario di innovazione interdisciplinare dell'Università degli Studi di Siena che opera anche nel settore Agri food. Il progetto "Food lab" è finalizzato a promuovere la sperimentazione e l'innovazione interdisciplinare, per sviluppare insieme un progetto sperimentale e innovativo con la classe 5B Eno relativo sia all'uso della stampante 3D, sia alla creazione di ricette con ingredienti particolari come farine di insetti, meduse e altro. In particolare si prevedono le seguenti attività:

- Organizzare momenti di formazione per docenti e studenti all'uso della modellizzazione e stampa 3D.

Attività preliminari che si rendono necessarie:

- Familiarizzare con l'uso della stampante 3D per il cibo;

- Capire che caratteristiche devono avere gli ingredienti da estrudere e che effetto ha l'estrusione a caldo;

- Creare stampi e controstampi con strumenti tecnologici presenti nella struttura;

- Implementare iniziative di sperimentazione utilizzando le stampanti 3D (creazione di ricette personalizzate per le intolleranze alimentari; utilizzo di ingredienti particolari e "poco graditi" ai consumatori come insetti, alghe, meduse; uso di forme particolari per stimolare i bambini ad apprezzare alimenti per loro poco invitanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali; - Sviluppare il pensiero computazionale;

- Sviluppare la creatività;
- Elaborare dati;

- cercare soluzioni innovative;

- Elaborare risposte situazioni problematiche ricavando informazioni utili da materiale non strutturato;

- Elaborare piatti, ricette utilizzando alimenti innovativi;

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di

una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: PELLEGRINO ARTUSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Progetto con Santa Chiara Lab - Food Lab

Il "Santa Chiara lab" è il Centro universitario di innovazione interdisciplinare dell'Università degli Studi di Siena che opera anche nel settore Agri food. Il progetto "Food lab" è finalizzato a promuovere la sperimentazione e l'innovazione interdisciplinare, per sviluppare insieme un progetto sperimentale e innovativo con la classe 5B Eno relativo sia all'uso della stampante 3D, sia alla creazione di ricette con ingredienti particolari come farine di insetti, meduse e altro. In particolare si prevedono le seguenti attività:

- Organizzare momenti di formazione per docenti e studenti all'uso della modellizzazione e stampa 3D.

Attività preliminari che si rendono necessarie:

- Familiarizzare con l'uso della stampante 3D per il cibo;

- Capire che caratteristiche devono avere gli ingredienti da estrudere e che effetto ha l'estrusione a caldo;

- Creare stampi e controstampi con strumenti tecnologici presenti nella struttura;

- Implementare iniziative di sperimentazione utilizzando le stampanti 3D (creazione di ricette personalizzate per le intolleranze alimentari; utilizzo di ingredienti particolari e "poco graditi" ai consumatori come insetti, alghe, meduse; uso di forme particolari per stimolare i bambini ad apprezzare alimenti per loro poco invitanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali; - Sviluppare il pensiero computazionale;

- Sviluppare la creatività;
- Elaborare dati;

- cercare soluzioni innovative;

- Elaborare risposte situazioni problematiche ricavando informazioni utili da materiale non strutturato;

- Elaborare piatti, ricette utilizzando alimenti innovativi;

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico,

costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Moduli di orientamento formativo

PELLEGRINO ARTUSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Chi sono, da dove vengo, dove sono"

Progetto accoglienza classi prime; Compilazione PFI; uscite didattiche; Progetti di legalità, salute e bullismo; progetti e attività legate all'insegnamento di Educazione Civica; Elezioni delle rappresentanze studentesche;

Attività accoglienza con scuola secondaria di primo grado; altri progetti di natura spiccatamente orientativa; partecipazione ad azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; lezioni disciplinari laboratoriali e orientative; incontri con il tutor dell'orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II : "Una scuola, tante opportunità. Provo, conosco, scelgo."

Uscite didattiche; Progetti di legalità, salute e bullismo; progetti e attività legate all'insegnamento di Educazione Civica; Elezioni delle rappresentanze studentesche;

Attività accoglienza e orientamento con scuole secondarie di primo grado; altri progetti di natura spiccatamente orientativa; partecipazione ad azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; lezioni disciplinari laboratoriali e orientative; incontri con il tutor dell'orientamento; eventi ed incontri con esperti del settore; attività e incontri di orientamento per la scelta di indirizzo al termine del biennio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III : "Mi metto in gioco, tra tradizione e innovazione: sapersi autovalutare, mettere alla prova le proprie aspettative"

Uscite didattiche; visite aziendali; incontri con esperti del settore; partecipazione a workshop aziendali; partecipazione ad azioni di contrasto alla dispersione scolastica; incontri sportello orientamento; partecipazione a fiere ed eventi; partecipazione a concorsi; FSL; attività didattica laboratoriale e orientativa; attività accoglienza con scuola secondaria di primo grado;

attività orientativa con ITS, Università, alta formazione; attività formativa con servizi per l'impiego; somministrazione questionari orientativi;

attività del tutor dell'orientamento; Attività e progetti legati a legalità, salute ed Educazione Civica; Elezioni delle rappresentanze studentesche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV :"Sogna ragazzo sogna: confrontarsi, progettare, costruire"

Uscite didattiche; visite aziendali; incontri con esperti del settore; partecipazione a workshop aziendali; partecipazione ad azioni di contrasto alla dispersione scolastica; incontri sportello orientamento; partecipazione a fiere ed eventi; partecipazione a concorsi; FSL; attività didattica laboratoriale e orientativa; attività accoglienza con scuola secondaria di primo grado; attività orientativa con ITS, Università, alta formazione; attività formativa con servizi per l'impiego; somministrazione questionari orientativi; attività del tutor dell'orientamento; Attività e progetti legati a legalità, salute ed Educazione Civica; Elezioni delle rappresentanze studentesche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V : "Il sogno può diventare realtà: conosco, valuto, scelgo"

Uscite didattiche; visite aziendali; Incontri con esperti del settore; partecipazione a workshop aziendali; incontri sportello orientamento; partecipazione a fiere ed eventi; partecipazione a concorsi; FSL; attività didattica laboratoriale e orientativa; attività accoglienza con scuola secondaria di primo grado, attività orientativa con ITS, Università, alta formazione; attività formativa con servizi per l'impiego; somministrazione questionari orientativi; attività del tutor dell'orientamento; attività e progetti legati a legalità, salute ed Educazione Civica; elezioni delle rappresentanze studentesche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Obiettivi generali :

- Sviluppare, diffondere e condividere la cultura e la metodologia della formazione scuola lavoro con gli interi consigli di classe degli alunni coinvolti al fine di poter definire un curriculo dello studente integrato in un processo continuo di interazione di apprendimenti acquisiti nei contesti scuola/lavoro, da valutare con una specifica certificazione delle competenze prima dell'ammissione all'esame di stato.

-Organizzare per l'a.s. 2025/2026 i percorsi di Formazione Scuola lavoro così ridenominati dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 il quale dispone che, fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalita' educative previsti dalla normativa vigente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui ai commi 784 e 785 sono ridenominati «formazione scuola-lavoro»;

- Coordinare le attività con la nuova funzione dell'orientamento, così come prevista e disciplinata dalle Linee guida per l'orientamento, adottate dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022.

-Personalizzare il percorso formativo di formazione scuola lavoro, tenuto conto che ogni studente ha propri tempi e modalità di apprendimento, oltre che attitudini personali e propensioni da sviluppare.

- Realizzare "alleanze formative" sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca in modo da costruire partenariati stabili ed efficaci al fine di:

- poter monitorare l'evoluzione dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese, delle competenze specifiche richieste e delle concrete possibilità di inserimento nel mercato del lavoro, delle prospettive di sviluppo delle professioni;

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- poter organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità a disposizione dell'istituto;

- realizzare esperienze formative personalizzate attraverso visite aziendali, corsi e seminari professionalizzanti, stage, tirocini formativi;

- valorizzare il ruolo dei percorsi sia per superare la separazione tra momento formativo e applicativo, sia per accrescere la motivazione allo studio e per aiutare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali e nella sperimentazione "sul campo" della vastità e dell'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale contesto economico;

- trovare le opportunità per sostenere l'orientamento dei propri utenti e lo sviluppo delle loro capacità di costruire progetti personali di studio e di lavoro, sostenendo l'apprendimento con tutte le risorse didattiche e organizzative disponibili, sia all'interno che all'esterno;

- formare operatori "competitivi" legati al contesto territoriale da rafforzare e rilanciare affinché la caratterizzazione "glocale" possa affrontare le sfide della globalizzazione; infatti, la competitività economica si gioca sempre più sul terreno della "competizione intellettuale", che intreccia profondamente conoscenza, innovazione e internazionalizzazione; per mantenere elevati livelli di occupazione occorre puntare, quindi, su livelli di istruzione più elevati, che devono interagire, in forme non episodiche, con le imprese.

Obiettivi specifici:

- Verificare le conoscenze e le capacità degli alunni simulando le diverse attività lavorative di settore.

- Conoscere le realtà lavorative nei diversi ambiti professionali.

- Conoscere il mercato turistico a livello locale, nazionale ed internazionale.

- Conoscere le nuove tecniche di comunicazione e tecnologie del settore ristorativo.

- Verificare l'applicazione di tali tecniche e tecnologie in realtà operative di piccole- medie – grandi dimensioni.

- Conoscere il prodotto turistico offerto dal territorio e saperlo confrontare con le altre risorse fondamentali del prodotto Italia.

- Conoscere alcune realtà operative pubbliche e private del mercato turistico locale.

- Acquisire la consapevolezza del valore aggiunto di un prodotto tipico del proprio territorio a vocazione turistica

- Conoscere i prodotti enogastronomici locali ed italiani al fine di considerarli risorse del prodotto turistico Italia.

- Conoscere le tendenze dei nuovi mercati turistici come quello enogastronomico.

- Saper elaborare itinerari enogastronomici e culturali (anche in lingua inglese)

- Conoscere gli elementi fondamentali di igiene del lavoro.

Metodologia: Lezioni frontali. Seminari monotematici. Visite aziendali. Viaggi di istruzione e di formazione professionale. Stage e tirocini formativi.

AZIONI DEL PROGETTO

- Predisposizione del progetto, organizzazione delle varie attività

- Preparazione in classe da parte di alcuni docenti facenti parte della Commissione Formazione scuola lavoro o facenti parte dei consigli di classe

- Partecipazione al progetto “Bar Artusi” rivolto alle classi terze, quarte e quinte, indirizzo sala-bar.

- Viaggio di istruzione della durata di 3/5 gg 2/4 notti per conoscere una zona ad alta vocazione turistica di un’altra regione d’Italia ed effettuare approfondimenti culturali, storici, artistici e professionali, visitando centri storici ed effettuando visite ad aziende enogastronomiche d’eccellenza, nonché simulando l’attività di accompagnatore/guida turistica da parte delle classi dell’indirizzo turistico

- Visite sul territorio di aziende del settore più eventuali itinerari per il centro storico del comune di appartenenza, mediamente una visita per ciascuna classe.

- Visita di aziende innovative del settore ristorativo presenti in Italia e nel territorio, nonché a fiere di settore.

- Partecipazione ad eventi culturali presso teatri, musei, strutture congressuali del territorio.

- Partecipazione a giornate di orientamento nel territorio di riferimento.

- Partecipazione a pranzi a tema, manifestazioni, convegni, concorsi, eventi culturali in collaborazione con altri progetti approvati nel PTOF (in particolare Anteprima del Vino Nobile di Montepulciano, Benvenuto Brunello, Siena Wine Festival, Fiera alla Pieve di Sinalunga, Borghi e Cantine, Concorso Coffee Competition, Concorso Tartare....)

- Partecipazione a mini corsi professionalizzanti organizzati da docenti tecnico pratici in collaborazione con altri progetti approvati nel PTOF.

- Partecipazione a Masterclass nell'ambito di progetti organizzati nel territorio (Girogustando,...)

- Organizzazione di seminari monotematici in collaborazione con enti e/o associazioni di categoria presenti sul territorio o con esperti dei specifici settori professionalizzanti (Slow Food, AIS, FIC, AIC, FAI, ...)

- Corso di formazione HACCP della durata di 6/12 ore (classi III).

- Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con formatori esterni (classi III).

- Partecipazione a concorsi specifici dei settori enogastronomico, sala vendita- bar, accoglienza turistica.

- Progetto organizzato da Terrecablate – Mensa di San Girolamo – percorsi di service learning.

- Adesione al progetto di orientamento dell'Associazione Almadiploma.

- Redazione dei curricula vitae degli alunni per la pubblicazione sul sito della scuola.

- Gestione della piattaforma Placement Alma Diploma/Artusi.

- Attività di coordinamento con altri progetti a carattere professionale approvati nel PTOF (in particolare Ristorazione e Ospitalità, Erasmus plus ecc).

- Attività per l'organizzazione, il tutoraggio e la rendicontazione degli stage svolti dagli studenti presso le aziende turistiche (il periodo verrà concordato per singolo progetto formativo e si potrà svolgere nel corso dell'intero anno scolastico dal 01.09.2025 al 31.08.2026).

- Verifica delle ore di Formazione scuola lavoro effettuate da ciascun alunno sia con attività di stage, sia con attività formative, che laboratoriali rientranti in altri progetti a carattere professionale approvati nel PTOF.

La realizzazione delle alleanze formative potrà assumere forme diverse con differenti figure giuridiche che identificheranno la corresponsabilità dei vari soggetti circa la qualità dell'offerta formativa in una logica di sussidiarietà. (es. convenzioni, protocolli d'intesa, modello delle reti delineato dal Regolamento per l'autonomia delle istituzioni scolastiche D.P.R. 275/99, art.7;...)

Destinatari: classi III, IV e V; studenti del corso serale e studenti di età superiore ai 16 anni, che manifestano, quest'ultimi insieme ai genitori, l'intenzione di effettuare uno stage durante i periodi di sospensione dell'attività didattica presso un'azienda turistica, purché formati in tema di sicurezza e/o Haccp.

Tutte le attività verranno riportate nel registro specifico del corso HACCP, nel registro di presenze degli stage ed in un altro specifico registro per le altre attività; le partecipazioni degli alunni alle manifestazioni organizzate dalla scuola saranno certificate su apposita modulistica dai docenti accompagnatori o referenti. Verrà istituito un "libretto delle ore di formazione scuola lavoro" per ogni alunno iscritto alle classi III, IV e V, dove annotare via via la singola partecipazione alle diverse attività, distinguendo le ore curriculari da quelle extra-curriculari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese private, enti pubblici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Generalmente le attività di verifica saranno le seguenti:

Modalità di verifica	Classe III	Classe IV	Classe V	Docenti coinvolti
Prova esperta – da definire nel corso dell'a.s. nel Dipartimento TP per ciascun indirizzo di studi	X	X	X	Docenti: ITP di indirizzo ed altro docente da individuare all'interno di ciascun consiglio di classe
Compito di realtà (partecipazione ad un evento, una visita aziendale, un'uscita professionalizzante,...) - da definire in ciascun consiglio di classe	X	X	X	Docenti: ITP di indirizzo ed altro docente da individuare all'interno di ciascun consiglio di classe
HACCP	X			Docente del corso
Elaborazione e presentazione del proprio curriculum vitae		X	X	Docenti: DITASR classi IV; Lingua Inglese classi V
Stage		X	X	Tutor aziendale
Relazione stage		X	X in formato multimediale	Tutor scolastico e docente di italiano

In itinere il percorso è valutato periodicamente dai suoi tre soggetti attivi: tutor aziendale, tutor scolastico e studente. Tutte le attività svolte da ciascun alunno sono riportate in un apposito libretto della FSL che consente di documentare il percorso formativo di ogni studente ed insieme a tutte le valutazioni in itinere ne consente la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe al termine di ciascun anno scolastico. La valutazione verrà effettuata facendo la media delle prove previste dalla suddetta tabella. In caso di assenza dell'alunno la prova verrà recuperata in una sessione apposita. Se l'alunno dovesse risultare assente anche a quest'ultima, si effettuerà la media dividendo comunque per il numero delle prove previste. La Scuola rilascia, infine, agli alunni una certificazione al termine di ogni anno scolastico, che attesta il livello delle competenze professionali acquisite da ciascun alunno, le capacità organizzative, l'autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati dimostrate nel percorso FSL svolto.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Ospitalità e Ristorzione

Il Progetto Ospitalità e Ristorazione prevede: - visite aziendali in diverse tipologie di aziende per settore e per dimensioni; - esperienze laboratoriali a scuola, preparatorie all'attività di stage in azienda; - seminari a carattere professionalizzante e/o di orientamento con esperti del settore enogastronomico e turistico, nella più ampia accezione del termine, anche in collaborazione con associazioni di categoria presenti sul territorio (Slow Food, AIS, FIC, AIC, ...); - organizzazione e partecipazione a eventi culturali presso teatri, musei, strutture congressuali del territorio, nonché a manifestazione, eventi, cene e pranzi a tema, concorsi anche in collaborazione con altri progetti; seminari e/o incontri di informazione ed orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi anche nell' ambito del progetto “Alma Diploma”. Per l’anno scolastico 2025/26 le attività afferenti a tale progetto sono: • CHIANCIANO CITTA' DEL BENESSERE.Il wellness attraverso le Terme: PETRENI • CENA TELETHON: TIEZZI B./BRACCIALI • CORSO AICO DEGUSTATORI OLIO: PAGLIAI • BENVENUTO BRUNELLO: PAGLIAI • STRADE DEL VINO NOBILE: PAGLIAI • BORSA DI STUDIO PAOLA PICCHIOTTI • PERCORSO ENOGASTRONOMICO MONTEPULCIANO: PAGLIAI • Concorso Caffè Competition: PAGLIAI • Concorso Regionale Amira Tartare: VALLINOTI • Borghi e Cantine- Ristorante il granaio a Rapolano,- Ristorante Betulia Bettolle: PAGLIAI • AIDO - OSPEDALE DI SIENA: RUGGIA • Arezzo Agri Tour: IZZO • Fiera alla Pieve: GHEZZI-VAGAGGINI • PROGETTO SELVAGGINA CON ARCICACCIA SIENA: TIEZZI-BRACCIALI • MENSA S.GIROLAMO SIENA, TENUTA FUTURA-TERRE CABLATE: TIEZZI • Tour Day: LIBRIO/MAGGIOLINI • Progetto Eye: IZZO • FIERA DIDACTA FIRENZE: IZZO • Grana Padano: BRACCIALI • Concorso Jacopo Giorgi:TIEZZI • DRINK REVOLUTION MIXOLOGY SINALUNGA: PAGLIAI • CENA CANADA GENNAIO: BRACCIALI • Girogustando Poggiardelli - Terme Theia: IZZO • Dopo di Noi: BRACCIALI • Evento Chianina: PAGLIAI • Festa dell'olio DOP Seggiano: PINTO • Amatori pici Chianciano: MAGGIOLINI IL PROGETTO INOLTRE PREVEDE DEGLI INCONTRI CON ESPERTI DEL SETTORE: • NICCHI COSTA CHEF GAMBERO ROSSO • CHEF BUFFO • DIRETTRICE VILLA BANFI • MAITRE E BARMAN BORGO SAN VINCENZO • INCONTRO SULLA FIGURA DI PIETRO • LEOPOLDO • INCONTRO CON CHEF LUCA PAPPAGALLO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzazione degli Esiti a Distanza degli studenti diplomati, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo e alla prosecuzione degli studi universitari.

Traguardo

Entro il triennio 25/28 incrementare la percentuale dei diplomati che siano: 1. Occupati almeno un giorno tra il 15/09 e il 15/10 del primo anno post diploma. 2. Immatricolati all'università nell'anno accademico successivo al diploma

Risultati attesi

• Migliorare il management delle attività ristorative e dell'ospitalità promuovendo una maggiore partecipazione, collaborazione e consapevolezza tra le varie risorse umane presenti all'interno dell'Istituto • Coordinare le azioni delle materie professionali al fine di qualificare l'offerta formativa della scuola per dare una solida e moderna preparazione tecnico-professionale e una buona formazione culturale a livello interdisciplinare • Creare maggiore sinergia tra scuola e territorio incentivando il senso di appartenenza generale anche allo scopo di promuovere l'inserimento dei nostri studenti nel mondo del lavoro • Ottimizzare l'impiego delle risorse economiche disponibili • Realizzare interventi di monitoraggio e valutazione delle iniziative didattico-professionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Accoglienza Turistica
	Sala e Vendita
	Bar
	Enogastronomia
Aule	Magna

Primo soccorso e corso BLSD per l'uso del DAE

Come indicato al comma 10 della legge 107, l'Istituto ha attivato, dall'a.s. 2016/17 iniziative per la formazione degli studenti nell' ambito delle tecniche di primo soccorso, con la collaborazione delle figure Istituzionali di riferimento (ASL, servizio 118). In particolare, per gli alunni maggiorenni delle classi quarte, un corso di 5 ore con esame finale per il rilascio dell'attestato per l'uso del defibrillatore laico (BLSD).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Incrementare il numero di cittadini in grado di utilizzare il DAE al fine di sviluppare comportamenti responsabili in materia di cittadinanza attiva

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	volontari Croce VERDE di Chianciano

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PEACE 2

Peace 2 (Praticare e animare comunità educanti) è un progetto triennale volto ad aumentare la consapevolezza e la piena coscienza degli studenti e delle studentesse in merito ai temi inerenti alla parità di genere, che si sviluppa con dei laboratori attivi in compartecipazione con esperti esterni di associazioni quali ad es. Amica Donna (centro Antiviolenza di Montepulciano)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza di tutta la comunità scolastica sui temi descritti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

TENUTA FUTURA- SERVICE LEARNING CON LA MENSA DI SAN GIROLAMO - SIENA

Gli alunni, in collaborazione con l'azienda "Terre Cablate", che fornirà materie prime e un mezzo di trasporto, gestiranno per un giorno al mese (a partire dal mese di Gennaio) la mensa di San Girolamo di Siena. Sono previsti cinque interventi da svolgere, uno con l'intera classe gli altri con gruppi di alunni e l'appoggio di uno chef esterno. Le ore di progetto per ogni alunno saranno circa quindici: (cinque con tutta la classe per la predisposizione del progetto e dieci ore di servizio alla mensa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze professionali e organizzative degli studenti di enogastronomia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Il quotidiano in classe

Distribuzione in classe dei quotidiani "Il Messaggero", "La Nazione", " Il Sole 24"affinchè gli studenti si avvicinino alla lettura dei giornali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenza nell'area alfabetico funzionale e/o matematico-scientifica al termine del biennio comune.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che si attesta su un livello di competenza alfabetico-funzionale e/o matematico-scientifica intermedia o avanzata al termine del biennio comune

Risultati attesi

Migliorare le capacità di comprensione di testi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

I Care

- Accompagnare i ragazzi verso scelte più responsabili e autentiche nella vita affettiva e

relazionale. Intraprendere con un incontro la conoscenza di Antonio Morra, scrittore e formatore italiano che si occupa di educazione affettiva e prevenzione dalle dipendenze digitali. E' autore del libro "Porno Tossina" in cui spiega come l'uso della pornografia possa influenzare negativamente il cervello, le emozioni e le relazioni. Attraverso incontri, conferenze e attività educative Morra aiuta i giovani a sviluppare un rapporto più consapevole e sano con la sessualità e con i media digitali. Laureato in Teologia ha fondato insieme alla moglie Teresa il progetto "Porno Tossina" che promuove la riflessione sui rischi della pornografia online e l'importanza del rispetto di sè e degli altri. (Incontri con Antonio Morra per il biennio e per le classi terze, quarte e quinte) - Attraverso la conoscenza della Comunità "Nuovi Orizzonti" e le esperienze personali riferite durante le testimonianze, sensibilizzare gli alunni a prevenire l'uso di sostanze stupefacenti. La Comunità "Nuovi Orizzonti" collabora da tempo con la Asl locale ed opera da molti anni con numerose scuole in modo mirato. (Incontri con Marco Martinuzzi e alcuni ospiti della Comunità "Nuovi Orizzonti" di Montevarchi per tutte le classi) - Continuare il dialogo intrapreso con Luigi Verdi nei precedenti anni scolastici. Fondatore della Fraternità di Romena a Pratovecchio (AR), sacerdote e autore di numerosi libri, ospite di rilievo in alcune trasmissioni televisive, è disponibile ad approfondire le questioni esistenziali sulla base della legge evangelica, dell'accoglienza e della fraternità. (Uscita didattica a Pieve di Romena e incontro con Luigi Verdi e i suoi collaboratori sul tema "Crescere nell'autostima" per tutte le classi) - Conoscere la vita e l'opera di Caterina Bellandi sensibilizzando gli studenti al volontariato e alla solidarietà concreta. (Incontro di 2h con Caterina Bellandi per tutte le classi nell' "Agorà" dell'Istituto oppure nella cripta della chiesa di Santa Maria della Stella a Chianciano) - Imparare a stare insieme divertendosi (Lezione formativa e ludica di Padre Adriano Apollonio per tutte le classi prime e seconde)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare gli studenti al rispetto delle differenze e a sviluppare comportamenti responsabili

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Teatro in lingua Francese

La compagnia Materlingua propone lo spettacolo in lingua francese dal titolo Montecristo la storia di Dumas riletta in chiave contemporanea. il progetto unisce lingua francese, letteratura ed educazione civica attraverso risorse progressive. Uno spettacolo teatrale interattivo in cui gli studenti diventano coautori della riflessione. Promuove un approccio didattico centrato sulle emozioni come leva fondamentale per l'apprendimento linguistico inoltre ciò che si apprende attraverso le emozioni non si dimentica mai

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la comprensione della lingua francese

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Attività fisica, sport e salute

Gli obiettivi specifici per gli alunni ricalcano quelli dell'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, in un'ottica inclusiva e di contrasto all'abbandono scolastico, affinchè lo studente possa trovare nella scuola un ambiente più rispondente ai propri bisogni : Miglioramento della percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Conoscenza e pratica dello sport, delle regole e conoscenza e applicazione del fair play. Miglioramento della Salute e il benessere, applicando principi di sicurezza e prevenzione. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Per il Personale miglioramento del benessere personale Team builiding attraverso l'attività fisica, per favorire il lavoro in équipe il miglioramento del benessere nell'ambiente di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della salute e del benessere degli studenti

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Racchette in classe

La Federazione Italiana Tennis e Padel e la Federazione Italiana Tennistavolo presentano, in accordo con Sport e Salute S.P.A. ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto "Racchette in Classe". Il progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra cinque sport di racchetta quali il Tennis, il Padel, il Beach Tennis, Pickleball e il Tennistavolo, e si pone in pieno accordo con quanto previsto per la scuola secondaria di II° grado dalle Indicazioni Nazionali per i Curricolo. Gli obiettivi specifici : Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive; • Percepire, riprodurre e variare ritmi interni ed esterni attraverso il movimento; • Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive degli sport di racchetta; • Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motorie e sportive degli sport di racchetta; o Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport di racchetta in forma personale; • Sperimentare nelle attività sportive, i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio; • Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti; • Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive; o Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza e carichi) per migliorare l'efficienza psico-fisica; • Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere; • Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti comportamenti di vita sani .

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Mani in pasta, cuore nel dolce

Il progetto nasce con l'intento di promuovere l'inclusione scolastica e sociale di studentesse con disabilità e di tutti gli altri studenti della classe IV A PD attraverso attività pratiche e laboratoriali di produzione dolciaria e successiva vendita. L'iniziativa mira a valorizzare le capacità individuali, rafforzare l'autonomia personale e favorire lo sviluppo di competenze relazionali e professionali, contribuendo a costruire un ambiente scolastico più inclusivo, collaborativo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere l'autonomia personale e operativa delle studentesse con disabilità, potenziando le loro capacità organizzative, manuali e decisionali. Favorire l'inclusione scolastica, creando occasioni di cooperazione tra studenti con e senza disabilità e tra diverse componenti della comunità scolastica (docenti e personale Ata). Sviluppare competenze trasversali (soft skills) quali responsabilità, puntualità, rispetto delle regole, lavoro di squadra, problem solving. Incentivare la comunicazione e le relazioni sociali, sia tra pari che con adulti. Educare alla cultura del lavoro e alla gestione di piccole attività produttive e commerciali. Stimolare la creatività e il senso di iniziativa, attraverso la realizzazione di prodotti (dolci e salati) e la cura del confezionamento delle preparazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enogastronomia

Sportello di orientamento post- diploma

Sostegno all'orientamento, anche in attuazione delle Linee Guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n.328), facendo emergere, anche in chiave valutativa e auto-valutativa, competenze, attitudini, aspettative e progetti di vita in modo da favorire l'accesso agli studi terziari e/o al mondo del lavoro. Incontri in plenaria in classe su aspetti metodologici generali, rilevazioni dati, somministrazione questionari auto – valutativi, nelle quinte classi illustrazione tecnica mondo ITS Academy e mondo universitario; incontri personali in presenza in orario sportello con singoli studenti o piccoli gruppi di studenti per richieste o chiarimenti specifici

(previa prenotazione); modalità di erogazione del servizio di tipo formativo, con interazione e coinvolgimento attivo degli studenti. Comunicazione, da parte del docente referente del progetto, al docente orientatore (solo dati aggregati) e al tutor dell'orientamento che ha in carico lo studente (per aiutarlo nella redazione dell'E-portfolio) di tutte le indicazioni che il docente referente stesso fornirà in questi incontri agli studenti, o potrà trarre dai medesimi (relative ai loro desiderata, al loro potenziale profilo, etc), .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzazione degli Esiti a Distanza degli studenti diplomati, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo e alla prosecuzione degli studi universitari.

Traguardo

Entro il triennio 25/28 incrementare la percentuale dei diplomati che siano: 1. Occupati almeno un giorno tra il 15/09 e il 15/10 del primo anno post diploma. 2. Immatricolati all'università nell'anno accademico successivo al diploma

Risultati attesi

Far riflettere gli studenti in chiave orientativa sul proprio percorso esperienziale, sia scolastico che extrascolastico, mettere a loro disposizione dati relativi al mondo del lavoro e della istruzione terziaria, svolgere consulenze tecniche su contrattualistica, occupabilità, aspetti retributivi delle varie professioni, accesso a corsi di laurea universitari, caratteristiche dei corsi di laurea, accesso e caratteristiche degli ITS Academy.

Risorse professionali	Personale interno, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Giornata della Memoria

Le classi del triennio assisteranno allo spettacolo teatrale "L'amico ritrovato" di Uhlman presso il teatro Caos di Chianciano Terme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere una parte della storia del 900, coltivare la memoria storica stimolare il pensiero critico nei confronti della storia, delle discriminazioni e delle dinamiche sociali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

The Hard Rock Cafè-Roma

Partecipazione delle classi Quarte ad una giornata all 'Hard Rock Cafè con varie fasi: dalla storia della musica alla cucina tipica americana, bar e cocktails, quiz e premiazione, visita del locale e i suoi memorabilia. Partecipazione ad una lezione interattiva di preparazione di cocktail. • Ampliare gli orizzonti culturali degli studenti • Sviluppare le 4 abilità linguistiche degli alunni • Acquisire maggiore motivazione allo studio della lingua inglese, per mezzo della full immersion • Favorire l'acquisizione di terminologia specifica nei vari settori di ristorazione, sala bar, ricevimento • Favorire e condividere situazioni relazionali extrascolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Ampliare gli orizzonti culturali degli studenti • Sviluppare le 4 abilità linguistiche degli alunni • Acquisire maggiore motivazione allo studio della lingua inglese, per mezzo della full immersion • Favorire l'acquisizione di terminologia specifica nei vari settori di ristorazione, sala bar, ricevimento • Favorire e condividere situazioni relazionali extrascolastiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Radio MIM

Il progetto prevede la progettazione e la realizzazione di contenuti radiofonici a cura degli studenti, che operano in piccoli gruppi per ideare, scrivere, registrare e diffondere programmi dedicati alla scuola e al mondo dell'istruzione. Le attività includono l'uso di strumenti digitali per la produzione audio, momenti di confronto e collaborazione, e la condivisione dei prodotti finali, favorendo creatività, inclusione e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare competenze digitali e comunicative. Valorizzare la creatività e il talento delle ragazze e dei ragazzi. Aumentare autonomia, autostima e partecipazione attiva degli studenti. Migliorare le capacità di lavorare in gruppo e collaborare. Gli studenti raccontano in modo consapevole la scuola e il mondo dell'istruzione. Si rafforza il legame tra scuola e territorio attraverso la radio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Educazione alla salute

Il progetto di educazione alla salute si pone gli obiettivi di conoscere i rischi legati alle dipendenze, conoscere le modalità di prevenzione e la cura di malattie trasmissibili sessualmente, riconoscere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sensibilizzare sulle tematiche inerenti al volontariato, sensibilizzare ed educare all'accoglienza delle diversità supportare gli studenti nelle problematiche legate allo sviluppo e alla crescita personale. Tutto questo attraverso incontri con esperti, associazioni , personale della Polizia di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sui comportamenti a rischio; Sviluppo di competenze relazionali ed emotive; Miglioramento del clima scolastico; Rafforzamento del senso di responsabilità, rispetto e solidarietà.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto Alunni Stranieri

Attività previste: 1 – ACCOGLIENZA • Attuazione del Protocollo di Accoglienza • Rilevazione dei livelli linguistici, secondo i parametri del framework europeo. 2 - ALFABETIZZAZIONE • Corsi di Italiano L2 3 - INTERCULTURALITA' • Raccolta e lettura di testimonianze dirette di migranti del Nord e del Sud del mondo; • visione di documentari sui diritti e sull'inclusione degli stranieri; •visione ed analisi di film che affrontano tematiche interculturali; A fine progetto si prevede la realizzazione di un buffet multietnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Al termine del primo e secondo anno di sviluppo del progetto si presuppone un miglioramento della capacità di comunicazione scritta e orale in Italiano L2 per tutti i partecipanti. e un miglioramento dei risultati scolastici per almeno il 75% dei partecipanti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Bar Artusi

La partecipazione degli studenti abbandona la modalità sperimentata della simulazione aziendale per assumere quella dell'esercitazione aziendale vera e propria. Gruppi di quattro studenti a rotazione dell'indirizzo Sala e Vendita svolgeranno in forma di stage i servizi mattutini. Orario 8.15-10.15: servizio di caffetteria al banco; raccolta prenotazione per colazioni e distribuzione alle classi. Orario 10.30-12.30: servizio al banco e riordino dell'ambiente. Gruppi di studenti dell'indirizzo Accoglienza Turistica alterneranno alle normali esercitazioni di laboratorio la gestione guidata degli ordini e la tenuta della contabilità. Sarà scopo precipuo l'ottimizzazione degli ordini sulla base dell'osservazione dei consumi e la riduzione degli sprechi. Gruppi di quattro studenti dell'indirizzo Enogastronomia e Prodotti Dolciari alterneranno alle esercitazioni di cucina la preparazione di prodotti di pasticceria e della parte del salato, con riguardo ai prodotti che possono essere semilavorati o congelati per il consumo del giorno seguente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare il numero degli alunni che conseguono certificazioni ed attestati di corsi professionalizzanti. Attivare percorsi mirati ad orientare gli studenti verso la conoscenza del sé, alle scelte di formazione e professionali (anche con il supporto di esterni) Promuovere la partecipazione degli alunni ad occasioni che favoriscano lo sviluppo della loro professionalità e delle competenze chiave europee come lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Educazione alla legalità

Iniziative volte a contribuire alla diffusione della cultura della legalità e delle competenze di cittadinanza attiva, alla sensibilizzazione dei giovani in materia di stili di vita corretti, non violenti, rispettosi di qualsivoglia differenza tra le persone, ad iniziare dalle differenze di genere. La progettualità comprende numerose iniziative mirate anche al consolidamento delle competenze di Educazione Civica, così come previsto dalle nuove Linee guida, nonché incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, del terzo settore, della società civile in generale e di figure comunque quotidianamente impegnate nella affermazione e diffusione della cultura della legalità. Metodologie: incontri in presenza, incontri in live streaming, riunioni ed eventi a distanza e in presenza, attività di disseminazione e informazione attraverso circolari e colloqui con gli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi in materia di Educazione alla Legalità si misurano sul lungo periodo ed hanno ricadute sull'intero percorso educativo, professionale e di vita degli studenti. La partecipazione di quest'ultimi e l'interesse dimostrato per le iniziative, nonché per le tematiche affrontate, permettono comunque di misurare gli obiettivi educativi, anche in termini relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Allo stesso modo le ricadute in termini professionali e del percorso di vita degli studenti sono anche un valido supporto all'azione orientativa, in linea con quanto indicato dal PTOF e dalle Linee Guida per l'Orientamento (D.M. n. 328 del 22/12/2022).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Edugreen

Manutenzione, cura e messa a disposizione all'Istituto dei prodotti dell'orto, dell'area aromatiche; dei prodotti da Serra hi-tech; dei prodotti da laboratorio idroponica; di microgreen. Aggiornamento costante dei valori di Ph e EC di acqua negli impianti di idroponica; raccolta, essiccazione di aromatiche; produzione di insaporitori; produzione di oli essenziali. Discussione con esperti. Creazione di un materiale divulgativo; partecipazione a "Sarteano green"; partecipazione ad eventi di orientamento a tutti i livelli. Creazione organizzazione di evento legato all'esperienza. Approfondimenti su aspetti di marketing e imprenditoriali. Discussione dell'esperienza in classe;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di aumentare la sensibilità degli studenti rispetto alle tematiche che riguardano l'educazione ambientale con azioni pratiche e laboratoriali. La scoperta del prendersi cura delle piante come sviluppo della sensibilità verso l'altro. Obiettivo è la conoscenza di nuove pratiche agricole ad alto livello di innovazione e di informatizzazione. La scoperta della tradizione con pratiche di coltivazione tradizionale dell'orto scolastico e dell'area delle erbe aromatiche. La divulgazione delle pratiche svolte nell'istituto attraverso presenza diretta nel territorio e presenza sui canali social.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Edugreen

Collega_menti

L'obiettivo del progetto è quello di favorire possibili percorsi di inserimento lavorativo per studenti con disabilità. Il progetto, nato da un'iniziativa di Fondazione Monte Paschi Siena assieme ad Università di Siena, parti datoriali e scuola, supportato dal nostro istituto da 4 anni, adesso si trova nella sua fase di sperimentazione pratica. I docenti dovranno seguire gli studenti con disabilità nel loro percorso di pcto. I docenti dovranno compilare la scheda descrittiva indicata dal percorso progettuale svolto negli anni scorsi e in corso di validazione dall'Università, adatta alle esigenze degli uffici collocamento e delle aziende.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con disabilità.

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BES e DSArtusi

Sviluppare attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti anche in riferimento ai risultati delle prove d'ingresso. L'Istituto Artusi è, da sempre, attento ai bisogni formativi e all'inclusione degli alunni, in particolar modo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per questo motivo diventa una priorità della scuola progettare attività per il miglioramento: del successo scolastico e della motivazione degli alunni DSA e BES, dell'utilizzo di strumenti compensativi utili allo studio del rapporto tra famiglie e scuola in un'ottica di collaborazione anche con enti e associazioni esterne. Dato che il numero degli alunni DSA/BES risulta in costante aumento e che spesso gli strumenti per affrontare efficacemente lo studio non sono ben noti da alunni e famiglie, sono evidenti le difficoltà che si presentano per permettere una buona inclusione, una giusta collaborazione tra i vari soggetti coinvolti e una conseguente adeguata offerta formativa. Il miglioramento di tali abilità consente un approccio più costruttivo anche in relazione alle materie professionalizzanti. Sportello su appuntamento telefonico o su Piattaforma Teams, tenuto dal Referente alunni DSA e BES per alunni, genitori e docenti per chiarimenti inerenti alle varie problematiche sia didattiche che normative. Gestione del gruppo Facebook "DSArtusi...l'unione fa la forza" tramite il quale vengono condivisi materiali, idee e faq tra famiglie, alunni, docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenza nell'area alfabetico funzionale e/o matematico-scientifica al termine del biennio comune.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che si attesta su un livello di competenza alfabetico-funzionale e/o matematico-scientifica intermedia o avanzata al termine del biennio comune

Risultati attesi

Aumentare il successo degli alunni al termine del percorso formativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AUTENTICAZIONE UNICA IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** OBIETTIVI Monitorare il successo formativo degli studenti in uscita; Ottenere feedback per la rimodulazione degli interventi didattici e del repertorio degli obiettivi di apprendimento per il conseguimento di competenze di asse e di cittadinanza; Potenziare gli aspetti di continuità in entrata. ATTIVITA' Sensibilizzare le studentesse e gli studenti all'utilizzo della Carta dello studente "IoStudio-Postepay" allo scopo di disseminarne i vantaggi e incrementare il numero degli studenti che ne usufruiscono; Monitoraggio annuale delle percentuali di successo e l'analisi delle performance delle studentesse e degli studenti nell'ambito lavorativo o universitario; MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Pubblicizzazione degli esiti dei questionari di monitoraggio.
Titolo attività: PROFILI DIGITALI DOCENTI e ALUNNI IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** OBIETTIVI

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Ottenere feedback per la rimodulazione degli interventi didattici e del repertorio degli obiettivi di apprendimento per il conseguimento di competenze di asse e di cittadinanza; ATTIVITA' Continuare a promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso servizi di intermediazione (repository digitali) tra scuola e aziende (AlmaLaurea e AlmaDiploma) sul sito d'istituto; Sensibilizzare i docenti al corretto utilizzo della "Carta del Docente"e per la formazione, l'aggiornamento, la crescita culturale e professionale e la valorizzazione del proprio portfolio professionale anche attraverso la piattaforma SOFIA. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Monitoraggio annuale delle percentuali di successo e l'analisi delle performance delle studentesse e degli studenti nell'ambito lavorativo o universitario; Pubblicizzazione degli esiti dei questionari di monitoraggio.
Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** OBIETTIVI Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica (fatturazione e pagamenti elettronici) e della didattica al fine di diminuire l'uso di carta; Potenziare i sevizi digitali scuola-famiglia-studente. ATTIVITA' Sensibilizzare all'uso sempre più consapevole e attivo del R.E; Dematerializzare questionari di gradimento/qualità/orientamento/indagine attraverso la somministrazione formato esclusivamente elettronico; Iniziare un graduale processo di dematerializzazione di documenti, UdA, progetti/attività dei CdC e dei dipartimenti

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attraverso strumenti di scrittura collaborativa in cloud; Aprire i dati e i servizi della scuola a cittadini e imprese. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Valutazione del miglioramento delle pratiche d'istituto in merito alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: FRAMEWORK COMUNE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** OBIETTIVI Promuovere un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso l'educazione ai media (information literacy), in particolare in relazione alle 5 aree di "A Framework for Developing and UnderstandingDIgitalCompetence in Europe" (2013): Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problemsolving; Definire collegialmente e all'interno dei singoli dipartimenti e CdCuna matrice comune di competenze digitali che ogni studentessa e ogni studente deve sviluppare; ATTIVITA' Creare sul sito dell'istituto una pagina dedicata alla documentazione e disseminazione di informazioni in merito a diritti e doveri della rete, educazione ai media e alle dinamiche sociali on line, qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	literacy). MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Pubblicizzazione dei risultati conseguiti in gare, concorsi, esperienze di alternanza scuola-lavoro.
Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** OBIETTIVI Potenziare le competenze chiave di cittadinanza e la digitalliteracy delle studentesse e degli studenti attraverso percorsi didattici che favoriscano esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, al fine di supportare le competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, meta cognitiva) e lo sviluppo delle soft skills. ATTIVITA' Offrire percorsi (gestiti dalla scuola o in collaborazione con partner pubblici o privati) legati a nuove professioni, economia digitale, comunicazione e interazione digitale, analisi, rappresentazione e riuso dei dati, arte digitale e gestione digitale del cultural heritage, lettura e scrittura in ambienti digitali misti, digitalstorytelling, creatività digitale e, in subordine alla ricezione di adeguati finanziamenti per l'acquisto delle attrezzature necessarie, anche in RA e RV. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Pubblicizzazione dei risultati conseguiti in gare, concorsi, esperienze di alternanza scuola-lavoro.
Titolo attività: CURRICOLO PERT L' IMPRENDITORIALITA' DIGITALE DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
LAVORO	attesi OBIETTIVI Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro; Sviluppare il pensiero critico e creativo, la capacità di collaborare e saper argomentare, la curiosità e lo spirito d'iniziativa, adattabilità e leadership; Stimolare la creatività e l'imprenditorialità delle studentesse e degli studenti valorizzando competenze chiave e competenze specifiche in ambito professionalizzante, coniugando innovazione, istruzione e inclusione; Promuovere l'acquisizione e la certificazione di competenze digitali. ATTIVITA' Realizzare percorsi didattici interdisciplinari capaci di integrare mondo della scuola e mondo del lavoro, competenze digitali e prospettive di carriera, talento e consapevolezza delle opportunità offerte dalle nuove professioni; Realizzare hackathon d'istituto in collaborazione con enti e imprese del territorio al fine di promuovere un dialogo costruttivo, creare ponti e valorizzare lo sviluppo delle competenze chiave attraverso l'ideazione di progetti di imprenditorialità sostenibile e inclusiva; Favorire percorsi di alternanza scuola-lavoro ed esperienze che favoriscano lo sviluppo delle competenze professionali e di imprenditorialità digitale; Implementare l'APP" ITINERA" in sinergia con enti e imprese del territorio; Orientare in modo strategico le studentesse e gli studenti all'acquisizione e alla certificazione di competenze in ambito digitale in sinergia con scuole, enti del territorio e aziende locali o nazionali. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Pubblicizzazione dei risultati conseguiti e dei prodotti realizzati tramite sito web, open day ed eventi dedicati.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE APERTE CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** OBIETTIVI Promuovere l'utilizzo e la condivisione di risorse digitali a partire da quelle fornite nei libri di testo (misti e digitali); Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. Incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione con il Decreto ministeriale sui Libri Digitali, attraverso la sensibilizzazione e il supporto alla comunità scolastica ad un uso sempre più diffuso e consapevole di supporti didattici multimediali (libro digitale, piattaforme online per la didattica, APP, ecc.); Incentivare l'utilizzo di risorse di apprendimento aperte (OER, Open Educational Resources; MOOC, ecc.) o autoprodotte dalla scuola al fine di incoraggiare processi sostenibili e funzionali; ATTIVITA' Raccogliere e utilizzare contenuti digitali open source attraverso la creazione e l'aggiornamento periodico di una repository d'istituto di contenuti digitali OER e contenuti originali autoprodotti da docenti e/o studentesse e studenti anche in formato video (ad es. attraverso la registrazione di video-ricette all'interno dei laboratori) e in RA e RV. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Valutazione del gradimento delle risorse digitali utilizzate.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE	· Un animatore digitale in ogni scuola

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
IN OGNI SCUOLA ACCOMPAGNAMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** OBIETTIVI Diffondere l'innovazione digitale a scuola, sviluppando progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE ATTIVITA' FORMAZIONE INTERNA L'animatore digitale svolge attività di: - autoaggiornamento in relazione ai temi della cultura digitale e allo sviluppo di competenze di innovazione e sperimentazione didattica; - stimolo e supporto alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi per tutta la popolazione scolastica (docenti, studentesse e studenti); - supporto all'uso di strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (LIM,tablet, PC ecc.). COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA L'animatore digitale svolge attività di: - coordinamento della partecipazione della comunità scolastica ad attività di formazione esterna alla scuola (ad es. snodi formativi, convegni, manifestazioni, ecc.); - coordinamento del Team dell'innovazione (allargato anche a studentesse e studenti); - informazione agli organi collegiali sulle iniziative attuate; - incoraggiamento e supporto per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - condivisione di esperienze, attività o materiali attraverso l'uso del registro elettronico o newsletter dedicate agli ambiti di intervento del PNSD; - partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali;

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE L'animatore digitale, in sinergia con il team dell'innovazione: - svolge azioni di monitoraggio per valutare i punti di forza e debolezza della scuola coinvolgendo tutti gli attori chiave - dirigente scolastico, docenti e studenti – attraverso strumenti di autovalutazione personalizzati o personalizzabili; - analizza i bisogni della scuola, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, e individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (anche segnalando piattaforme per l'aggiornamento e la didattica on line, la creazione di materiali multimediali, APP per la gamification, software OpenSource, ecc.); - pianifica strategie di innovazione e redige progetti volti alla diffusione della cultura digitale nella scuola; - partecipa a bandi PON FESR per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola; - individua percorsi didattici e strumenti digitali per favorire gli apprendimenti di studentesse e studenti BES e DSA; - collabora, insieme con altre figure, all'aggiornamento della Gallery d'istituto dedicata alla raccolta delle buone pratiche della scuola in materia di digitale e in riferimento alle azioni svolte per il PNSD (partecipazione ad eventi territoriali, nazionali e internazionali, creazione di contenuti digitali originali di interesse per il territorio, ecc.) - pubblicizza le azioni svolte anche sui Social Network (spazio Facebook e Instagram dell'istituto); - si occupa della ricognizione della dotazione tecnologica d'istituto e della sua eventuale integrazione e/o revisione. Monitoraggio annuale (inizio a.s.) delle competenze tecnologiche e delle aspettative di docenti, studentesse e studenti; Valutazione annuale (questionario di gradimento, fine a.s.) da parte di tutta la comunità scolastica del livello di soddisfazione del lavoro svolto dall'AD e del Team dell'Innovazione in relazione a formazione, coinvolgimento della comunità scolastica e

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	creazione di soluzioni innovative; MONITORAGGIO e VALUTAZIONE Monitoraggio annuale per la rilevazione dell'utilizzo delle attrezzature e degli strumenti tecnologici in dotazione; Pubblicizzazione dei PON.
Titolo attività: RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** OBIETTIVI Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenza digitale raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica; Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; Promuovere azioni sistematiche e continue nel tempo per la formazione all'innovazione didattica e alla didattica laboratoriale. ATTIVITA' Supportare la formazione in servizio attraverso un approccio che, coerentemente con il PTOF, parta dai bisogni "dal basso"e valorizzi l'uso delle tecnologie per sviluppare competenze di innovazione e sperimentazione didattica al fine di potenziare apprendimenti e competenze chiave delle studentesse e degli studenti; Promuovere una formazione interna alla scuola e/o in sinergia con il sistema delle reti territoriali e partner pubblici o privati, anche attraverso progetti formativi di ricerca-azione capaci di potenziare concretamente l'offerta formativa della scuola; Sostenere la formazione in ingresso dei docenti neoassunti anche in materia di digitale. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Analisi annuale dei bisogni della popolazione scolastica in materia di digitale; Valutazione tramite questionari di gradimento dei percorsi formativi in materia di digitale erogati dalla scuola.

Approfondimento

Alla luce dei dati emersi dal Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale 2025 e in un'ottica di continuità e miglioramento rispetto alle azioni già intraprese nel precedente triennio, l'Istituto intende orientare le attività legate al PNSD 2026–2028 verso un consolidamento strutturale dell'innovazione digitale, superando la logica dei singoli interventi per rafforzare un ecosistema digitale integrato, sostenibile e coerente con il PTOF.

Dall'analisi del questionario emerge un buon livello di dotazione infrastrutturale e di utilizzo degli ambienti digitali (registro elettronico, piattaforme per la didattica, strumenti collaborativi), accompagnato da una crescente diffusione di dispositivi e soluzioni cloud. Tuttavia, si evidenzia la necessità di rafforzare la dimensione pedagogica e metodologica dell'uso delle tecnologie, rendendo più sistematica l'integrazione delle competenze digitali nei curricoli, nei processi valutativi e nei percorsi di orientamento e Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Per il nuovo triennio, le azioni in relazione al PNSD saranno quindi orientate a:

* consolidare le competenze digitali di studentesse e studenti in coerenza con il quadro europeo DigComp 2.2, con particolare attenzione a cittadinanza digitale, uso critico dell'informazione, sicurezza, protezione dei dati e consapevolezza dell'impatto dell'intelligenza artificiale nei contesti di studio e di lavoro;

* rafforzare l'innovazione didattica attraverso metodologie attive, laboratoriali e collaborative supportate dal digitale, valorizzando ambienti di apprendimento fisici e virtuali e favorendo l'inclusione di studentesse e studenti con BES e DSA;

* promuovere la produzione, la condivisione e il riuso di contenuti digitali e Risorse Educative Aperte (OER), anche in relazione agli indirizzi professionalizzanti dell'istituto e ai legami con il territorio;

* sostenere la formazione continua del personale, in particolare sui temi della didattica digitale integrata, della valutazione per competenze, dell'uso consapevole delle tecnologie emergenti e della sicurezza digitale;

* rafforzare il ruolo dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione come snodi strategici di accompagnamento, monitoraggio e supporto, favorendo una leadership diffusa e una cultura dell'innovazione condivisa;

* migliorare ulteriormente i servizi digitali scuola–famiglia–studente e i processi di dematerializzazione amministrativa, in coerenza con i principi dell'amministrazione digitale.

I risultati attesi per il triennio 2026–2028 riguardano un utilizzo più consapevole, equo ed efficace delle tecnologie digitali, un incremento della qualità delle pratiche didattiche innovative, una maggiore coerenza tra competenze digitali, orientamento e FSL, e un rafforzamento complessivo della capacità della scuola di leggere i propri dati, monitorare i processi e migliorare in modo continuo le proprie azioni in relazione al PNSD.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PELLEGRINO ARTUSI - SIRH030008

ARTUSI - CORSO SERALE - SIRH03050N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodale è espressa con voto scritto e orale per le discipline che prevedono prove scritte e orali e unico per le discipline che prevedono solo prove orali; la valutazione finale è espressa con voto unico per tutte le discipline; la valutazione tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche; - Il congruo numero di voti richiesto dalla normativa vigente per la valutazione degli studenti deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della sua disciplina. A tal fine, rifacendosi anche a recenti pronunce giurisprudenziali, si ritiene che due voti (se si tratta di uno negativo e di uno positivo) non siano congrui; in questo caso ne occorre un terzo, sia esso negativo o positivo. Nel caso di alunni assenti per motivi di salute, documentati, se il Consiglio lo ritiene opportuno, potrà essere effettuata la valutazione anche con solo due voti di segno opposto; - In ciascuna disciplina le verifiche possono essere sia scritte (prove strutturate, semi strutturate e aperte), o scritto-grafiche o pratiche, sia orali, importante è che siano presenti le due tipologie almeno con una verifica; - Il numero delle verifiche da effettuare è il seguente: Minimo due verifiche scritte e/o due orali o pratiche per ognuno dei due quadrimestri - Non possono essere effettuate prove scritte prima di aver riportato, corretta, la precedente; - Nel caso di assenza di un alunno a una prova scritta, la cui effettuazione era stata preventivamente comunicata alla classe, il docente potrà farla recuperare successivamente senza necessità di alcun preavviso; - Al termine di ogni verifica orale il docente commenterà sinteticamente quanto esposto dall'allievo, l'attribuzione dei voti farà riferimento ai parametri presenti nel PTOF. I voti, sia delle prove scritte (non oltre 15 gg) sia scritto-grafiche e di quelle pratiche e orali, devono essere comunicati agli studenti; - Sarà cura dei docenti

evitare eccessiva concentrazione di prove sia scritte sia orali. E' opportuno evitare l'effettuazione di più prove scritte nella stessa giornata(agenda);

Allegato:

Allegato_6_-_Valutazione_e_certificazione_delle_competenze_revisionato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, in coerenza con le Linee guida ministeriali (D.M. 35/2020), assume una funzione formativa e orientativa, finalizzata a rilevare non solo il livello delle conoscenze acquisite, ma soprattutto lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. In linea con quanto previsto dalle Linee guida, la valutazione si fonda sull'osservazione sistematica e sulla rilevazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, riferiti ai tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. Per quanto riguarda le conoscenze, la valutazione tiene conto del grado di padronanza dei contenuti relativi alle tematiche trattate. Si va da una conoscenza episodica o frammentaria, tipica dei livelli base non raggiunti, fino a una conoscenza ampia, approfondita e consapevole, caratterizzata dalla capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di formulare riflessioni personali, propria dei livelli avanzati. La progressione valutativa evidenzia il passaggio da una semplice acquisizione di informazioni a una comprensione strutturata e critica dei contenuti. Relativamente alle abilità, la valutazione considera la capacità dello studente di comprendere, spiegare, rielaborare e applicare le conoscenze in contesti diversi. In coerenza con le Linee guida, particolare rilievo è dato all'autonomia operativa, alla capacità di risolvere problemi, di collegare le conoscenze al proprio vissuto e di trasferire le competenze acquisite a situazioni nuove. I livelli più alti si caratterizzano per la rielaborazione critica dei contenuti e per l'apporto di contributi personali. Un ruolo centrale è attribuito agli atteggiamenti, in quanto l'Educazione civica mira alla formazione integrale della persona e del cittadino. La valutazione osserva l'adozione di comportamenti coerenti con i doveri di studente e di cittadino, la partecipazione attiva alla vita scolastica, la capacità di collaborare e interagire positivamente con gli altri, il rispetto delle diversità sociali e culturali e l'impegno verso stili di vita sostenibili e responsabili. I livelli avanzati si distinguono per una piena consapevolezza civica, un impegno costante, un forte senso di responsabilità e una positiva influenza sul gruppo. Nel suo insieme, la valutazione di Educazione civica, così strutturata, rispecchia pienamente le indicazioni normative, valorizza il percorso di crescita dello studente e riconosce l'importanza di comportamenti, competenze e valori

che costituiscono il fondamento dell'esercizio della cittadinanza attiva, responsabile e democratica

Allegato:

rubrica valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è regolata dal D.L. 1 settembre 2008 n.137 convertito in legge 30 ottobre 2008 n. 169 , dal D.P.R. 22 giugno 2009 n.122 e dal D.L. 62 del 13Aprile 2017 ed è finalizzata a: "accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti [...]; - dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10." La valutazione del comportamento è un'espressione collegiale di tutto il Consiglio di classe, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche le attività di carattere educativo svolte al di fuori di essa. Si prenderanno quindi in considerazione i seguenti aspetti: • presenze/assenze • partecipazione alle attività • rispetto delle regole Relativo punteggio da assegnare a ciascuna voce • presenze/assenze 3 punti (30%) • partecipazione 3 punti (30%) • rispetto delle regole 4 punti (40%) Ad ognuno di questi criteri sarà quindi assegnato un valore in base alle seguenti griglie di riferimento: Presenze/assenze : • fino al 10% delle assenze 3 punti • tra il 10% e il 20% delle assenze 2 punti • tra il 20% e il 25% delle assenze 1 punto • Oltre il 25% delle assenze L'ALUNNO NON può essere ammesso all'anno successivo in base al D.P.R n 122 del 22 giugno 2009, art. 14 comma 7 che recita: " ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, (...) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati." Con l'entrata in vigore della Legge 150/2024 vengono apportate modifiche al DL n 62 del 13 aprile 2017 circa le disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti: - se valutazione finale del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del percorso di studiati. In fase di valutazione periodica l'attribuzione del voto di comportamento

inferiore a sei, comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto. - nel caso di valutazione pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo, mentre in sede di valutazione finale il giudizio verrà sospeso senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alla studentessa e allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente del consiglio di classe comporteranno la non ammissione all'anno scolastico successivo. La nota ministeriale del 27 ottobre 2010 Prot. N. 7736 chiarisce comunque che le assenze "degli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in altri luoghi di cura. " [...] "rientrano a pieno titolo nel tempo scuola". Il Collegio delibera di stabilire le seguenti deroghe al limite del 25% di assenza rispetto all'orario annuale personalizzato: • Periodi di malattia debitamente certificati, anche se non continuativi; • Gravi motivi familiari segnalati dai servizi preposti Partecipazione alle attività • 3 Punti = Collabora con i compagni, fa interventi opportuni, è propositivo nelle attività, anche extracurricolari. • 2 Punti = Collabora solo se coinvolto dall'insegnante e stimolato • 1 Punto = Ha un atteggiamento passivo e riluttante Rispetto delle regole • 4 Punti = Nella maggior parte dei casi rispetta le regole (entra in orario, non si alza senza motivo o permesso, non interviene in modo inopportuno, usa un linguaggio corretto) • 3 Punti = Deve essere richiamato spesso verbalmente al rispetto delle regole, ha poca autodisciplina e controllo, è però sensibile ai richiami e ammette le sue mancanze • 2 Punti = Il suo comportamento scorretto è segnalato sul registro di classe, spesso arriva in ritardo, non è puntuale nel rientro dopo la ricreazione, né nel presentare le giustificazioni o le firme dei genitori alle circolari. • 1 Punto = Gravi episodi di indisciplina per cui siano stati o meno presi provvedimenti secondo le indicazioni del Regolamento d'Istituto. IN DEROGA A QUANTO SOPRA SCRITTO, PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE CHE RAGGIUNGANO IL MASSIMO PUNTEGGIO NELLA PARTECIPAZIONE (3) E NEL RISPETTO DELLE REGOLE (4) VIENE PREVISTO DI ASSEGNARE 3 PUNTI FINO AL 20% DI ASSENZE. La valutazione insufficiente del comportamento è regolata dalle precedenti normative, deve scaturire esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per cui siano previsti periodi di allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni e qualora non si riscontrino segnali di ravvedimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Riferimenti normativi DPR 122/2009, Dlsg 62/2017 e Dlsg 61/2017, Legge 150 del 1° ottobre 2024, OM 67 del 31 marzo 2025 e Nota di chiarimento 13946 del 3 aprile 2025 . 1- Si procederà all'ammissione alla classe successiva per gli studenti per i quali il Consiglio di Classe esprime una valutazione positiva in tutte le discipline; 2- Per quanto riguarda le classi prime, la valutazione dovrà tenere conto di quanto previsto dal DLsg 61 e dal Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018, art. 4 comma 7: le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio. Il consiglio di Classe, pertanto, dovrà tenere conto della valenza formativa che ha la valutazione in questo particolare passaggio della vita scolastica dell'alunno e dovrà inevitabilmente considerare più che il profitto raggiunto alla fine dell'anno scolastico in ciascuna disciplina, la possibilità per l'alunno in lieve difficoltà di raggiungere pienamente gli obiettivi del biennio alla fine del secondo anno. Questo tuttavia non può significare che il passaggio al secondo anno di corso sia automatico, considerata la vigenza anche per gli istituti professionali del DPR 122/2009. Si potranno verificare le seguenti situazioni: a – lo studente ha riportato valutazioni positive in tutte le discipline: in questo caso viene ammesso alla classe successiva senza bisogno di aggiornare il P.F.I.; b – Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline, in ogni caso non superiore a cinque, e/o non ha maturato tutte le competenze previste per un proficuo proseguimento nel secondo anno di corso. In questo caso il consiglio di classe adotta la procedura di revisione del P.F.I., al fine di modificarlo e/o prevedere una o più attività didattiche finalizzate al recupero delle carenze riscontrate (per esempio inserimento in gruppi di recupero omogenei); c – Lo studente ha riportato valutazioni negative in più di cinque discipline e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti al PFI e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente non è ammesso alla classe seconda e il PFI è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel PFI saranno previste le opportune attività per l'eventuale riorientamento e la valorizzazione delle competenze maturate. 3- Per le classi seconde, terze e quarte si procederà, di norma, alla sospensione del giudizio in presenza, al massimo, di 3 discipline insufficienti tali da consentire allo studente, a giudizio del Consiglio di Classe, "di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la

frequenza di appositi interventi di recupero" (art. 6 c. 3 O.M. 92/07); qualora l'alunno riporti il numero massimo di tre insufficienze, per sospendere il giudizio, secondo le indicazioni generali del Collegio dei Docenti, la loro somma dovrà essere superiore a dodici; 4- Qualora si verifichi la presenza di 3 o più discipline insufficienti tali da compromettere, a giudizio del Consiglio di Classe, per la gravità e/o per l'estensione delle carenze, il raggiungimento, attraverso il recupero nei mesi estivi ed entro il termine dell'anno scolastico, degli obiettivi minimi delle discipline interessate, e di almeno due delle seguenti condizioni: A- mancato recupero del debito del primo quadrimestre; B- n° di assenze superiori al 20% (esclusi gravi motivi di salute); C- presenza di sanzioni disciplinari; D- scarsa disponibilità a partecipare alle attività proposte dalla scuola; E- assenze giustificate in ritardo rispetto a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto; F- numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate; si procederà alla non ammissione alla classe successiva. Come specificato nel PTOF, anche nel caso di una grave insufficienza in una sola disciplina, qualora si sia verificato un rifiuto provocatorio nei confronti di essa, si potrà procedere alla non promozione, tuttavia bisogna sempre ricordare che la valutazione finale è collegiale e tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno gli elementi per ponderare la decisione da prendere, pertanto ogni deliberazione deve tenere conto di tutti gli elementi di giudizio ai fini formativi. 5 – Per quanto riguarda gli scrutini differiti per il recupero del giudizio sospeso si prevedono le seguenti casistiche: - se il giudizio sospeso riguarda una sola disciplina e l'alunno riporta una valutazione inferiore a quella di giugno, il Consiglio procede alla non ammissione; - se il giudizio sospeso riguarda due discipline, è necessario averne recuperata almeno una e riportare nell'altra una valutazione non inferiore a quella dello scrutinio di giugno; - se il giudizio sospeso riguarda tre discipline, è necessario averne recuperate almeno due e riportare nell'altra una valutazione non inferiore a quella dello scrutinio di giugno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda le classi quinte, il D.lgs. 62/2017 prevede che per poter essere ammessi all'Esame di Stato gli alunni devono: a) aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09 b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito la sufficienza in condotta. Tali disposizioni sono ribadite nell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, art.3. e relativi commi e ad esse si atterranno i consigli di classe in sede di scrutinio. Per quanto riguarda le deroghe alla frequenza dei tre quarti dell'anno scolastico previste dall'art. 14, comma 7, DPR 22 giugno 2009, n, 122 e richiamate nell'art. 3, comma 1 - lettera a - O.M. 67 del 31 marzo 2025, il quale recita "Sono

ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122, si individuano i seguenti criteri: a. motivi di salute adeguatamente documentati; b. terapie a cui l'alunno si sottopone; c. appartenenza a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; d. gravissimi motivi di famiglia, compreso il rientro nel Paese di origine per gli studenti stranieri, purché dovuto a necessità comprovate; e. casi di rilievo, quali ad esempio: presa in carico o intervento del servizio sociale. Si precisa che l'O.M.67 del 31 marzo 2025 – comma 1, lettera a prevede inoltre i seguenti criteri: ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Tuttavia, poiché alla fine dell'anno ogni alunno va valutato tenendo conto del percorso complessivo, non solo dei risultati del secondo quadrimestre, i consigli di classe e i coordinatori delle quinte sono tenuti ad una particolare attenzione nei confronti di coloro che presentino situazioni di incertezza: le deliberazioni di ammissione, anche a maggioranza, o non ammissione, devono essere insomma equilibrate e attentamente valutate. A questo scopo i coordinatori delle classi quinte vengono invitati ad esaminare già nei giorni precedenti lo scrutinio le eventuali criticità, in modo da poter ponderare con la massima serenità le deliberazioni in sede di scrutinio finale. Sulla base della C.M. n. 3 del 17-03-2016, che si richiama al DPR 263/12 - Percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, la quale prevede la possibilità di individuare "motivate deroghe" ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione agli Esami di Stato per alcuni studenti lavoratori che potrebbero averne bisogno, il Collegio stabilisce di concedere la deroga alla prescritta frequenza del corso serale solo in casi eccezionali, ovvero quando l'alunno riporti

valutazioni sufficienti in tutti i moduli e presenti un regolare contratto di lavoro che attesti l'impossibilità di una frequenza più assidua.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Secondo quanto previsto dalle disposizioni normative di cui all'Allegato A del D.Lgs. 62/2017 e dalla Legge n. 150 del 2024 il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri: 1.Si attribuisce la fascia alta della banda di oscillazione dell'allegato ministeriale di assegnazione del credito scolastico se il voto decimale della media dei voti sia uguale o superiore allo 0,50 e se il voto di comportamento è >/= a 9. 2. Qualora il valore decimale sia inferiore allo 0,50 e il voto in comportamento sia maggiore o uguale a 9, per l'attribuzione del massimo della fascia del credito scolastico debbono realizzarsi almeno 2 delle seguenti condizioni: a) assiduità nella frequenza scolastica; b) interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo; c) interesse, impegno e partecipazione attiva all'Insegnamento della Religione Cattolica o della materia alternativa; d) presenza di documentazione ritenuta idonea e valutata positivamente dal Consiglio di Classe; e) avere preso parte in modo fattivo ai progetti promossi dalla scuola inseriti nel PTOF. 3.Indipendentemente dalla media, non si attribuisce la fascia alta della banda di oscillazione dell'allegato ministeriale di assegnazione del credito scolastico in sede di scrutinio finale del II quadrimestre nelle classi intermedie (III e IV anno) nei casi in cui la studentessa e lo studente, pur ammessa/o alla classe successiva, abbia raggiunto sei decimi in almeno una disciplina con l'"aiuto" del Consiglio di Classe. 4. Nel caso in cui un alunno abbia avuto il giudizio sospeso non si attribuisce il massimo della fascia 5. Indipendentemente dalla media, non si attribuisce la fascia alta della banda di oscillazione dell'allegato ministeriale di assegnazione del credito scolastico nella classe terminale (V anno) in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato nel caso in cui la studentessa e lo studente sia ammessa/o con una insufficienza nella scheda di valutazione di ammissione o con voto di consiglio in una o più discipline.

Valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono gli alunni stranieri e gli alunni che, anche se nati in Italia, hanno entrambi i genitori di nazionalità non italiana e ai quali si applicano le norme sui cittadini stranieri residenti in Italia (MIUR, Linee guida a per l'integrazione degli alunni stranieri, Febbraio 2014). Tali alunni possono essere divisi in tre gruppi nei quali si evidenziano bisogni diversi: TRE DIVERSI GRUPPI E TRE DIVERSI BISOGNI 1. Alunni NAI, inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno in corso o in quello precedente - FASE DELL'ACCOGLIENZA 2. Alunni

giunti in Italia che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio - FASE PONTE O INTERMEDIA 3.Alunni stranieri che pur essendo nati in Italia o essendovi arrivati in età scolare vivono in un ambiente non italofono - FASE DEGLI APPRENDIMENTI COMUNI. Per i dettagli si rinvia all'apposito allegato

Allegato:

Criteri valutazione alunni con cittadinanza non Italiana.pdf

Certificazione delle competenze relative ai percorsi FSL

La certificazione delle competenze relative ai percorsi FSL - Formazione Scuola-Lavoro (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi da 784 a 787) - è a regime dall'anno scolastico 2017/18 e riguarda le classi Terze, Quarte e Quinte; a seguito del D.L. 9 settembre 2025, n.127 comma 6, si stabilisce che "i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui ai commi 784 e 785 sono ridenominati «formazione scuola-lavoro»" Il modello di certificazione definisce i livelli di competenza secondo le seguenti classificazioni: "livello iniziale", "livello base" (corrispondente a 6 in termini numerici), "livello intermedio" (7-8) e "livello avanzato" (9 – 10). Inoltre, poiché la Legge 107 e la successiva normativa (tra cui il DM 62 del 15/04/2017, la Guida Operativa dell'Alternanza Scuola-Lavoro dell'ottobre 2015, la Nota MIUR 7194 del 24/04/2018 e l'O.M 2015 dell'11 marzo 2019 art. 8, comma 5) specificano chiaramente che la FSL deve rientrare nella valutazione, incrementando la media di profitto, e nell'attribuzione del credito scolastico, la certificazione deve essere acquisita entro la data degli scrutini finali e dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente, poi, sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procederà: a) alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta (l'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno); le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe dovranno tenere esplicitamente conto dei suddetti esiti, così come previsto dalla normativa; b) all'attribuzione dei crediti ai sensi dell'Allegato A del d.lgs. 62 del 2017 in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi del D.P.R. n. 87 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate. Sulla base di questo nella nostra scuola il Collegio Docenti ha approvato i seguenti parametri: Il voto di FSL, proposto dal Tutor Scolastico, verrà

ponderato con il voto di tutte le materie: - In quelle di indirizzo e sul comportamento secondo il seguente peso: 85% materia, 15% voto FSL; - per le materie dell'area comune il peso sarà invece 90% materia, 10% voto FSL. - Per il dettaglio delle attività e prove sulle quali fondare la valutazione della FSL si rimanda all'apposito allegato. Per i modelli di certificazione delle competenze si rimanda all'allegato 6 inserito nella prima sezione.

Allegato:

VALUTAZIONE FSL.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola sostiene il percorso di tutti gli studenti attraverso un'ampia gamma di azioni inclusive: formazione specifica per docenti e personale su tutti i temi della diversità, compreso quello del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, rivolte a studenti, docenti, famiglie e territorio; attivita' di sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e territorio; percorsi di continuita' e orientamento per alunni con BES e ulteriori iniziative mirate, risultando complessivamente molto sopra la media territoriale e nazionale. La scuola affronta le difficolta' di apprendimento attraverso il coinvolgimento di famiglie ed enti esterni nella progettazione e attuazione dell'inclusione, la costituzione di gruppi di lavoro docenti, la partecipazione a reti di scuole, e l'uso di strumenti dedicati: criteri valutativi condivisi, materiali compensativi, software compensativi e specifici, materiali multilingue e protocolli di accoglienza e monitoraggio per gli studenti con BES, garantendo cosi' un supporto strutturato e diversificato. Nel caso in cui si verifichino carenze formative la scuola interviene attraverso la formazione di gruppi di livello all'interno delle classi e tra le classi, corsi di recupero pomeridiani, pause didattiche, individuazione di docenti tutor. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero/potenziamento vengono valutati attraverso apposite prove di recupero. Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti più consolidati nella scuola e più diffusi tra gli insegnanti sono la costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione, criteri condivisi per la valutazione, strumenti e materiali compensativi (come mappe, tabelle, software e strumenti digitali). Gli obiettivi dei PEI vengono individuati attraverso una valutazione collegiale dei bisogni dell'alunno, realizzata dal team dei docenti e dal GLO, con il contributo della famiglia e degli specialisti esterni. La definizione degli obiettivi avviene sulla base delle osservazioni iniziali, della documentazione clinica, delle potenzialita' dell'alunno e dei profili di funzionamento. Gli obiettivi dei PDP vengono individuati attraverso una rilevazione dei bisogni dell'alunno, osservazioni didattiche, prove d'ingresso, documentazione specialistica e segnalazioni della famiglia. Gli obiettivi vengono definiti in modo condiviso, tenendo conto delle difficolta' riscontrate, dei punti di forza e del profilo di funzionamento scolastico dello studente. Il monitoraggio e l'aggiornamento del PDP avvengono mediante verifiche periodiche

durante l'anno scolastico. La scuola prevede l'adozione di Piani Nai per studenti non italofoni di recente arrivo e attività di valorizzazione delle culture di origine. I bisogni si rilevano attraverso: - colloqui con le famiglie; - riunione dei GLO; L'inclusione viene favorita anche con la partecipazione degli alunni con BES alle attività della scuola.
Punti di debolezza:
Il coinvolgimento delle famiglie, soprattutto di alunni stranieri, è talvolta difficoltoso; Non sempre gli alunni stranieri e con BES riescono a frequentare le attività pomeridiane, sebbene la scuola le organizzi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Partendo dall'analisi dei bisogni di ciascuno studente con disabilità, il GLO si riunisce e definisce gli obiettivi da perseguire, esplicitando punti di forza e di debolezza, strategie e metodologie da applicare. A partire dall'a.s.25/26 l'istituto ha aderito alla modalità di compilazione dei PEI online sulla piattaforma SIDI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, genitori, consiglio di classe, neuropsichiatri, assistenti sociali, assistenti alla comunicazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del processo di inclusione e collabora attivamente con la scuola nella progettazione e realizzazione dei percorsi educativi personalizzati. Attraverso il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi, la scuola e la famiglia concorrono alla costruzione di un ambiente educativo inclusivo, attento ai bisogni di ciascun alunno e orientato al successo formativo e al benessere di tutti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità si riferisce alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza. La scala di valutazione è riferita a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) ed è coerente con gli obiettivi educativi e didattici in esso definiti, nel rispetto dei principi di equità, personalizzazione e inclusione, come previsto dal D.Lgs. 66/2017 e dal D.Lgs.96/2019. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del P.E.I. ed hanno il compito di valutare i risultati dell'azione didattica- educativa. In relazione alla tipologia di percorso prevista dal PEI, la valutazione si articola come segue: Percorso A – Programmazione curricolare (Prove identiche a quelle della classe) • L'alunno/a segue la programmazione curricolare ordinaria. • Le prove di verifica sono identiche a quelle proposte alla classe. • La valutazione è espressa in decimi, con gli stessi criteri adottati per tutti gli studenti. • Si tiene conto di eventuali misure di supporto (tempi più lunghi, strumenti compensativi) previste nel PEI. Il titolo di studio conseguito ha valore legale. Percorso B – Programmazione curricolare con adattamenti (Prove identiche o equipollenti) • L'alunno/a segue una programmazione riconducibile agli obiettivi curricolari, opportunamente adattati. • Le verifiche possono essere: • identiche a quelle della classe, oppure • equipollenti, cioè differenti nella modalità, ma equivalenti negli obiettivi e nelle competenze valutate. • La valutazione è espressa in decimi ed è riferita agli obiettivi del PEI. • Si valorizzano i progressi, il grado di autonomia e l'utilizzo consapevole degli strumenti compensativi. Il titolo di studio conseguito ha valore legale. Percorso C – Programmazione differenziata • (Prove totalmente personalizzate) • L'alunno/a segue una programmazione differenziata, non riconducibile agli obiettivi curricolari. • Le prove di verifica sono totalmente personalizzate e coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del PEI. • La valutazione è espressa in voti in decimi, ma non è comparabile con quella della classe. • In sede di scrutinio, la valutazione è riferita esclusivamente al percorso personalizzato. Al termine del percorso scolastico, l'alunno/a consegue un attestato delle competenze, ai sensi della normativa vigente. Vedi, a questo proposito, l'allegato 6 - sezione valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda la continuità nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado, l'Istituto Artusi mette in campo le seguenti azioni: 1 - Incontri strutturati tra docenti dei diversi ordini di scuola; 2 - Condivisione della documentazione (PEI, profilo di funzionamento, relazioni finali), nel rispetto della privacy; 3 - Attività di accoglienza graduale e personalizzata; 4- Osservazioni in contesto e passaggio di informazioni metodologico-didattiche; 5 - Coinvolgimento della famiglia e delle figure specialistiche; Per quanto riguarda l'orientamento la scuola elabora percorsi di orientamento personalizzati e inclusivi; valorizza le competenze, le autonomie e gli interessi dell'alunno; favorisce la partecipazione degli alunni, secondo le loro possibilità, alle iniziative orientative come incontri con esperti, attività personalizzate di FSL, affianca loro un tutor dell'orientamento per la riflessione sulle proprie competenze, l'elaborazione del proprio "capolavoro", la costruzione di un curriculum; la scuola inoltre collabora con servizi del territorio e enti di formazione per giungere ad una progettazione coerente con il Progetto di Vita. Da sottolineare la partecipazione della scuola al progetto COLLEGAMENTI, che vede il coinvolgimento di enti del territorio, del Centro impiego, di associazioni datoriali e di aziende. Tale progetto è finalizzato alla facilitazione dell'ingresso degli studenti con disabilità nel mondo del lavoro, anche attraverso una sistematica osservazione e valorizzazione delle competenze nell'ottica di una piena realizzazione del Progetto di Vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

- Classi aperte per attività di italiano L2

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico, nell'ambito dell'organico dell'autonomia (legge 107/2015, comma 83), può individuare fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Con tali premesse, il DS del nostro Istituto individua un docente Vicario per cui vengono previste 6 ore di potenziamento da utilizzare nei compiti di supporto organizzativo, da coprire per l'intero anno scolastico con un docente afferente all'organico dell'autonomia. Si conferma anche la figura del secondo collaboratore del DS, con compiti ridotti rispetto al Vicario e con eventuale riduzione dell'orario di insegnamento. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa, il DS prevede, inoltre, che anche i docenti titolari della Funzione Strumentale Alternanza scuola-lavoro e il docente orientatore, possano destinare una parte delle ore di potenziamento, nella misura di 4 ore ciascuno, ad attività di supporto organizzativo; tale scelta si giustifica con la notevole mole di lavoro che queste figure devono sostenere ed è facilitata dalla disponibilità di ore di potenziamento nelle classi di concorso interessate.

Nell'ambito della progettazione organizzativa del Piano dell'Offerta Formativa, i docenti incaricati dal Collegio dei Docenti in qualità di **Funzione Strumentale** svolgono un ruolo di importanza non trascurabile. Sono funzioni di servizio alla scuola e richiedono condivisione e collaborazione con l'intero corpo docente.

Nel nostro Istituto sono state individuate quattro aree fondamentali per le Funzioni strumentali:

- **Area PTOF, FORMAZIONE IN SERVIZIO, ATTIVITA'DI RECUPERO E INVALSI**
- **Area FSL: Formazione Scuola Lavoro**
- **Area INCLUSIONE: alunni BES, DSA, studenti stranieri**
- **Area ORIENTAMENTO**

In allegato la descrizione puntuale delle competenze delle diverse Funzioni strumentali.

S

Commissioni di supporto e incarichi di referenza

Oltre alle commissioni di supporto alle funzioni strumentali:

Commissione PTOF

Commissione FSL

Commissione ORIENTAMENTO

Commissione INCLUSIONE

nel nostro Istituto operano altre commissioni per la gestione di specifiche attività:

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO: GLO

GRUPPO DI LAVORO D' ISTITUTO: GLI

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE E SUCCESSO SCOLASTICO

GRUPPO DI LAVORO PROVE INVALSI

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

TEAM DELL'ORIENTAMENTO E DELLA DISPERSIONE

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (NIV)

NUCLEO VALUTAZIONE PROGETTI CON ENTI ESTERNI

COMMISSIONE SUPPORTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO

COMMISSIONE ELETTORALE

COMMISSIONE ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

Nell'ambito della gestione delle attività del nostro Istituto, il DS si avvale di un numero considerevole di docenti che svolgono funzioni di referenza e coordinamento in vari settori:

COORDINATORE DI CLASSE
COORDINATORE CORSO SERALE

ANIMATORE DIGITALE

TUTOR DELL'ORIENTAMENTO
TUTOR DELLA DISPERSIONE
TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO

RESPONSABILI DEI LABORATORI e DIVISE

COORDINATORE DIDATTICO PROGETTO OSPITALITA' E RISTORAZIONE

REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE e PREVENZIONE BULLISMO e CYBERBULLISMO

REFERENTE ALLA LEGALITÀ ED EDUCAZIONE CIVICA

REFERENTE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DSA E BES

REFERENTE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI e NAI

REFERENTE CORSI SULLA SICUREZZA RIVOLTI AGLI STUDENTI

REFERENTE ASSISTENZA INFORMATICA AGLI SCRUTINI E AL REGISTRO ELETTRONICO

REFERENTE ERASMUS

CERTIFICATORE DELLE COMPETENZE

ADDETTI ANTINCENDIO ED EMERGENZA

ADDETTI PRIMO SOCCORSO E SOCCORSO DISABILI

RESPONSABILE LAVORATORI PER LA SICUREZZA – RLS

La gestione delle attività della scuola non può prescindere dal coinvolgimento del personale ATA, con tutte le sue figure: il **DSGA**, il **PERSONALE AMMINISTRATIVO**, gli **ASSISTENTI TECNICI** e i **COLLABORATORI SCOLASTICI**.

Reti e collaborazioni esterne

Le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 275/1999 e successive disposizioni) possono promuovere **accordi di rete** o aderire ad accordi già esistenti allo scopo di condividere attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento. Le scuole autonome possono, in questo modo, potenziare un sistema di governance territoriale e rafforzare la propria rappresentatività.

L'istituto "Artusi" fa parte delle seguenti Reti:

- **Rete di Ambito 0025 Istituzioni scolastiche Amiata/Val d'Orcia/Valdichiana senese/Senese sud.**
- **Accordo di rete ai sensi dell'art. 5, comma 2 DPR 263 2012 (C.P.I.A. 1, Siena);**
- **Rete scuole "Green";**
- **Rete Erasmus;**
- **Rete "Tenuta Futura"**
- **RE-NA-I-A**
- **Convenzione con aziende per la realizzazione dei FSL**
- **Convenzione con Università per TFA**
- **Convenzione con Università di Siena - Santa Chiara Lab**
- Convenzione con Università per gli stranieri di Siena
- Convenzione con il Santa Chiara Lab
- **Gatehouse Awards TIE exam**
- Progetto "Una bussola per il Futuro" - Azioni per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - DM 170/22
- Convenzione provinciale per gestione piattaforma organico (GO)

Piano di formazione docenti

La scuola, consapevole che l'aggiornamento dei docenti costituisce un arricchimento per tutta la comunità scolastica, intende promuovere occasioni di confronto, approfondimento e ricerca metodologica, didattica, culturale e professionale. Il Piano di Formazione viene redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, nonché dei bisogni formativi dei docenti in coerenza con le priorità, gli obiettivi, i traguardi e le attività della nostra istituzione Scolastica.

Le attività formative dovranno porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

a) l'autoaggiornamento anche attraverso lo scambio di esperienze tra colleghi e l'osservazione tra pari;

b) generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale della scuola al fine di innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali;

c) innovazione didattica e metodologica, anche mediante esperienze di ricerca-azione, rivolte all'inclusione;

d) sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

e) implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Le funzioni strumentali avranno cura di monitorare le esigenze di formazione dei docenti, di organizzare e programmare l'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso dei contenuti. La programmazione delle attività formative sarà stabilita in relazione alle risultanze del R.A.V., di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno e l'interesse di formazione del personale docente, nonché sulle nuove disposizioni ministeriali. Inoltre, in coerenza con le priorità dettate dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, è stata prevista una formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti (comma 58 lettera d) L.107).

Oltre alle attività proposte dall'Istituto e dalla Rete di Ambito, tutti i docenti possono provvedere alla formazione scegliendo tra i corsi presenti sulla piattaforma SOFIA messa a disposizione dal Ministero. Il personale docente potrà, comunque, provvedere autonomamente al percorso richiesto, anche con il contributo governativo concesso ad ogni docente e correlato propriamente all'attività di aggiornamento e autoaggiornamento nelle modalità previste dalla Nota 35 MIUR 000035 del 7 gennaio 2016. L'acquisizione di competenze in materia di pratiche didattiche innovative, che saranno

trasmesse dai docenti agli alunni, servirà da ulteriore incentivo all'apprendimento, all'impegno e quindi alla motivazione, riducendo il tasso degli alunni con giudizio sospeso. In più, l'acquisizione di conoscenze legate al mondo digitale e dei social permetterà ai docenti di essere più pronti alla gestione di situazioni problematiche legate a eventuali episodi di bullismo, anche informatico.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente Primo Collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Il secondo collaboratore, oltre alle funzioni sopra descritte, coadiuva il Primo Collaboratore nelle funzioni di controllo, organizzazione e della vita scolastica.	2
Funzione strumentale	1 -PTOF: formazione in servizio, attività di recupero, INVALSI, Redazione del PTOF triennale, organizzazione corsi di recupero, organizzazione del potenziamento e revisione del PTOF*; 2 -FSL : Organizzazione, progetti, rendicontazione delle ore, predisposizione modulistica, definizione criteri di valutazione, monitoraggi, ecc.; 3 - Area Inclusione: alunni BES, DSA e studenti stranieri: inserimento docenti sostegno; documentazione L104; rapporto con Docenti e Genitori; coordinamento attività per alunni certificati; aggiornamento specifico, sussidi documentazione specifica. La funzione strumentale è coadiuvata da un gruppo di lavoro che presiede alla programmazione generale	8

	dell'inclusione scolastica nella scuola e ha il compito di «collaborare alle iniziative educative e di inclusione previste dal piano educativo individualizzato» (Legge n. 104/1992, art. 15, comma 2) dei singoli alunni. 4 - Orientamento: Contatti con le scuole sec. I grado, organizzazione open day, studente per 1 giorno, progettazione iniziative varie per favorire iscrizioni; programmazione e coordinamento delle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita.	
Responsabile di laboratorio	Le funzioni di tali figure sono le seguenti: - essere sub consegnatario dei beni esistenti e funzionanti nel laboratorio in tale ruolo deve svolgere una costante ispezione nel corso dell'anno scolastico verificando il corretto uso e funzionamento del materiale e le quantità inventariate, segnalando tempestivamente la presenza di anomalie nella funzionalità e materiale corrotto o danneggiato al DSGA; segnalare guasti in forma scritta informando DSGA e DS; segnalare eventuale materiale e/o attrezzature da scaricare o non inventariati al DSGA e al DS; controllare gli interventi di manutenzione.	3
Animatore digitale	Stimola la crescita del personale e degli studenti negli ambiti del Piano Nazionale Scuola digitale favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Promuove il coinvolgimento dei docenti e favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del Piano Nazionale Scuola digitale; crea soluzioni innovative individuando soluzioni	1

	metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituzione scolastica. E' destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste dal piano Nazionale Scuola digitale come promossi e disposti Dal Miur e dall'USR Toscana. Collabora all'aggiornamento del sito web, gestisce la partecipazione dell'Istituto sui social network, cura il trasferimento delle informazioni in collaborazione con le funzioni strumentali e i responsabili di area della segreteria. Controlla, predispone e aggiorna i links con il sito della rete CPP Toscana e altri siti dell'Istruzione per adulti. Cura l'aggiornamento interno su Lim, tablet e pacchetti software. Si coordina con i collaboratori di classe per le problematiche relative all'utilizzo degli strumenti tecnologici in uso alla scuola.	
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e collabora con l'animatore digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'Educazione Civica coopera con i referenti delle diverse classi e coordina le attività in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'Educazione Civica in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.	1
Docente tutor	Supporta le famiglie, accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale. Aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio E-portfolio: Percorso di studi compiuti (anche con attività che ne documentino la personalizzazione). Sviluppo documentato delle	5

	competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (derivanti da attività didattiche orientative, progetti, PCTO, etc.) Riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive. Scelta di almeno un prodotto riconosciuto dallo studente in ciascun anno scolastico come il proprio "capolavoro". Consiglia le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali utilizzando: dati contenuti nella piattaforma digitale unica per l'orientamento. Supporto del Docente Orientatore di Istituto	
Docente orientatore	Ricopre la funzione di sostegno all'orientamento e anello di congiunzione tra Istituzione scolastica, realtà economica, territorio e mondo del lavoro. Supporta l'azione dei tutor dell'orientamento. Gestisce i dati forniti dal Ministero contenuti nella piattaforma digitale Unica per l'orientamento, confronta ed integra i medesimi con quelli raccolti nelle differenti realtà economiche e territoriali, in particolare per: passaggio dal primo al secondo ciclo di studi (offerta formativa e dati necessari per effettuare scelte consapevoli), passaggio dal secondo ciclo alla offerta formativa del settore terziario (documentazione territoriale e nazionale, informazioni su ITS Academy, corsi di laurea di Università, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, etc..); transizione scuola-lavoro (dati sulle professionalità più richieste a livello territoriale e nazionale, prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio	1

	secondari e terziari); mette a disposizione di docenti, famiglie e studenti i dati di cui al punto; agevola la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.	
Coordinatore attività FSL	Indaga sui bisogni del territorio. • Raccoglie dati inerenti le attività integrative tra scuola e territorio. • Favorisce l'orientamento al lavoro agevolando la realizzazione di stage sulla base delle richieste e delle specializzazioni. • Contribuisce alla realizzazione di progetti educativi, culturali, formativi proposti da enti esterni e di interesse per la scuola. • Contribuisce alla realizzazione di progetti educativi, culturali, formativi proposti dalla scuola e da attuare sfruttando le risorse culturali presenti nel territorio. • Favorisce l'interscambio tra le esperienze della scuola, degli enti locali, dell'Amministrazione, di organizzazioni sociali, del volontariato e culturali del territorio. • Realizza "alleanze formative" sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca. • Promuove l'orientamento universitario. • Favorisce l'integrazione didattica e culturale tra scuola e università.	2
Coordinatore di Classe	Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio. - È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe. - Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; se necessario, propone al Dirigente Scolastico l'adozione di	20

	provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto. - Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà, promuove incontri tra docenti e famiglie se necessari ed opportuni. - Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. - Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente. - Predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito; - Nel biennio svolge la funzione di Tutor, come da DLSG 61/2017, nel triennio collabora con il tutor dell'orientamento	
Coordinatore dei casi	Coordinare le riunioni del GLO; collaborare con il dirigente scolastico, il referente per il sostegno e il GLH d'Istituto; redigere il PEI; tenere i rapporti con la famiglia; essere un punto di riferimento per il caso assegnato all'interno del Consiglio di Classe.	27
Referente Educazione alla Salute - Bullismo e Cyberbullismo	Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute e al bullismo e Cyberbullismo; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni	2

	introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; socializzare le attività agli Organi Collegiali; partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito.	
Referente alla Legalità ed Educazione civica	Azioni progettuali di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio; azioni progettuali anche in accordo con le attività di ed. civica; partecipazione attività di formazione; socializzazione delle iniziative con il Collegio dei docenti.	1
Referente alunni stranieri	Accoglienza, tutoraggio, facilitazione dell'inserimento degli alunni stranieri; mediazione nei confronti degli insegnanti; organizzazione corsi Italiano L2 e di formazione interculturale per i docenti.	1
Referente Erasmus	Curare la progettazione; mantenere i rapporti con le agenzie Erasmus e con i referenti di altre scuole, favorire il coinvolgimento della comunità scolastica; provvedere alla diffusione delle informazioni.	1
Referente INVALSI	Effettuare un controllo del materiale INVALSI; effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; presenziare la riunione preliminare; coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.	1
Referente alunni con BES e DSA	Curare il rapporto con gli Enti del territorio; supportare i Cdc per l'individuazione di casi di alunni BES e NAI; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc;	1

	partecipare ai Cdc, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.	
Referente didattico corsi HACCP e sicurezza	Cura l'organizzazione dei corsi Haccp e sicurezza Haccp e sicurezza per gli studenti	2
Assistenza Informatica scrutini e Registro elettronico	Le due figure si occupano delle procedure scrutini e Registro informatiche relative allo svolgimento degliscrutini; tengono i rapporti con la segreteria per quanto riguarda il funzionamento del Registro Elettronico.	2
Coordinatore didattico Progetto ospitalità e ristorazione	Coordina il progetto didattico ospitalità e ristorazione raccogliendo le proposte dei docenti che compongono il dipartimento tecnico-pratico; redige il piano delle attività previste indicando tempistiche e referenti dei singoli progetti; monitora l'attuazione delle attività previste; indice eventuali incontri/riunioni quando questo si renda necessario; collabora con il Dirigente Scolastico e con lo staff di presidenza per la realizzazione delle attività inerenti al progetto.	1
Tutor Neoimmessi in ruolo	Orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo	6
Coordinatore Corso serale	Collabora con il Dirigente scolastico ed il primo e secondo Collaboratore per problemi riguardanti	1

	la gestione organizzativa dei corsi serali dell'Istituto.	
Supporto Didattico e Organizzativo	Supporta la dirigenza scolastica nella redazione dell'orario scolastico in collaborazione con i docenti di riferimento dei diversi settori della scuola (palestra, laboratori, inclusione)	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Potenziamento/recupero competenze di base; supporto organizzavo; attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Insegnamento; potenziamento/recupero; coordinamento attività FSL Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento; recupero/potenziamento; coordinamento attività di orientamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Coordinamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Potenziamento/recupero competenze di base; insegnamento; Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento; potenziamento sui temi dell'arte e del territorio nelle classi del biennio e nel corso di Accoglienza turistica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	Insegnamento; potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza autonomamente l'attività del personale ATA sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo secondo le indicazioni contenute nel Piano delle Attività redatto dal DSGA secondo le direttive del DS
Ufficio acquisti	Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili secondo le modalità previste nel Piano delle Attività redatto dal DSGA sulla base delle direttive del DS
Ufficio per la didattica	Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti e di tutte le attività amministrative connesse con la frequenza degli studenti, secondo le modalità indicate nel Piano delle Attività redatto dal DSGA sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa del personale dal punto di vista amministrativo e della gestione telematica delle pratiche e di tutte le attività connesse con il personale della scuola, secondo quanto previsto dal Piano delle Attività del personale ATA redatto dal DSGA sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Gestione documentale digitalizzata

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CPIA 1 SIENA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Uso dei locali
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Rete Ambito 0025 Istituzioni Scolastiche Amiata- Val d'Orcia- Val di Chiana senese- Senese Sud

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuole "Green"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Service Learning "Tenuta Futura"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE-NA-I-A

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con aziende per la realizzazione della FSL

Azioni realizzate/da realizzare	• FSL (Formazione Scuola Lavoro)
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzioni con università per TFA

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Siena- Santa Chiara Lab

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Con tale accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 43 DL n129 /2018, le parti, ciascuna per le proprie

competenze, intendono attuale una collaborazione relativa allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti legate al mondo del food (progetto 3D food Lab)

Denominazione della rete: "Una bussola per il futuro - fase 3" DM 176/2025

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Percorsi di mentoring e recupero competenze di base
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione provinciale per la gestione organico "PGO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza ai sensi del DLGS 81/2008

Formazione/ aggiornamento dei lavoratori sui temi della sicurezza (di base, Primo soccorso, addetti antincendio, HACCP, somministrazione farmaci)

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: P.E.A.C.E. Progettare ed Educare Comunità Educanti

Contrasto agli stereotipi di genere nella scuola

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dopo di noi scuola-Collega_Menti

Arricchire le competenze progettuali dei docenti su temi legati alla programmazione, alla gestione e Co- costruzione di un progetto di vita con la finalità ultima di favorire un sistema di inclusione sociale stabile e continuativo rivolto agli studenti con disabilità, in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Scuole Secondarie della Provincia di Siena

Approfondimento

La scuola, consapevole che l'aggiornamento dei docenti costituisce un arricchimento per tutta la comunità scolastica, intende promuovere occasioni di confronto, approfondimento e ricerca metodologica, didattica, culturale e professionale. Il Piano di Formazione viene redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, nonché dei bisogni formativi dei docenti in coerenza con le priorità, gli obiettivi, i traguardi e le attività della nostra istituzione Scolastica.

Le attività formative dovranno porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

a) l'autoaggiornamento anche attraverso lo scambio di esperienze tra colleghi e l'osservazione tra pari;

b) generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale della scuola al fine di innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali;

c) innovazione didattica e metodologica, anche mediante esperienze di ricerca-azione, rivolte all'inclusione;

d) sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

e) implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Le funzioni strumentali avranno cura di monitorare le esigenze di formazione dei docenti, di organizzare e programmare l'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso dei contenuti. La programmazione delle attività formative sarà stabilita in relazione alle risultanze del R.A.V., di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno e l'interesse di formazione del personale docente, nonché sulle nuove disposizioni ministeriali, in particolare DM 166 del 9/8/2025 relativo alle Linee Guida per l'introduzione della Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Oltre alle attività proposte dall'Istituto e dalla Rete di Ambito, tutti i docenti possono provvedere alla formazione scegliendo tra i corsi presenti sulle piattaforme SOFIA e su "Scuola Futura" messe a disposizione dal Ministero. Il personale docente potrà, comunque, provvedere autonomamente al percorso richiesto, anche con il contributo governativo concesso ad ogni docente e correlato propriamente all'attività di aggiornamento e autoaggiornamento nelle modalità previste dalla Nota 35 MIUR 000035 del 7 gennaio 2016. L'acquisizione di competenze in materia di pratiche didattiche innovative, che saranno trasmesse dai docenti agli alunni, servirà da ulteriore incentivo all'apprendimento, all'impegno e quindi alla motivazione, riducendo il tasso degli alunni con giudizio sospeso. In più, l'acquisizione di conoscenze legate al mondo digitale e dei social permetterà ai docenti di essere più pronti alla gestione di situazioni problematiche legate a eventuali episodi di bullismo, anche informatico.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza ai sensi del DLGS 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e gestione dell'emergenza, Haccp, somministrazione farmaci a scuola
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale ATA è parte integrante del PTOF e costituisce uno strumento essenziale per il miglioramento dell'organizzazione scolastica. L'Istituto promuove percorsi di autoaggiornamento e formazione continua finalizzati all'aggiornamento professionale, in particolare sulle procedure amministrative, sull'uso delle tecnologie digitali e sulla normativa vigente.

È prevista una specifica formazione per il personale neoassunto o di nuovo inserimento, volta a favorire la conoscenza dell'organizzazione scolastica, delle procedure interne e degli strumenti di lavoro.

L'Istituto favorisce inoltre la partecipazione del personale ATA alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'USP e dall'USR, con particolare attenzione alle nuove disposizioni normative e amministrative.

Il personale ATA, come tutto il personale dell'istituto partecipa ai corsi di formazione per la sicurezza e in particolare i collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici sono tenuti alla formazione/aggiornamento relativamente alla certificazione HACCP